

LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750

www.liceogalileogalilei.gov.it

☐ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA, SEZIONE B
Indirizzo Scienze Applicate

IL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	GALLERANI PAOLO
ITALIANO	SCHIANO FRANCESCA
STORIA - FILOSOFIA	BELLI CHRISTIAN
INGLESE	LESSI BARBARA
MATEMATICA FISICA	D'ANGELO FERDINANDO
SCIENZE	ANDREOSE FRANCESCA
INFORMATICA	PULLIN MAURO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CAVALERA ADDOLORATA
SCIENZE MOTORIE	PELLIZZER BRUNELLA
ED. CIVICA	SORIANO FRANCESCA
SOSTEGNO	MARCOLONGO EMILIANA NARDI FRANCESCA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"
Via Ceresina 17
Selvazzano Dentro (PD)

Anno Scolastico 2022/2023

Coordinatore: Prof. LESSI BARBARA

STORIA DELLA CLASSE

Premessa

Le vicende relative all'epidemia di Covid hanno influito sulla vita della classe in modo evidente, anche se variamente rilevabile da studente a studente, soprattutto per quanto concerne gli apprendimenti e gli aspetti relazionali. Il passaggio alla Didattica a distanza ha, di fatto, segnato il pentamestre della classe seconda determinando non solo una rimodulazione delle programmazioni educative e didattiche, ma soprattutto rallentando, e in molti casi ostacolando, il processo di apprendimento dei contenuti disciplinari e lo sviluppo di adeguate abilità e competenze relative al metodo di studio specifico dei percorsi liceali. Va sottolineato il fatto che l'uso del PC consente la comunicazione, anche assai efficace per quanto concerne lo scambio di materiali, ma non la relazione che, nelle fondamentali componenti emotive e affettive oggi sempre più necessarie all'apprendimento, è disintermediata.

Le attività di recupero, pur attentamente progettate attraverso i PAI, spesso non hanno potuto sortire l'effetto sperato; inoltre anche per gran parte dell'a.s. 2020-'21 si è dovuto ricorrere alla Didattica a distanza, dapprima applicata per tutta la settimana e solo nel pentamestre a giorni alterni, con evidenti limitazioni nello sviluppo di abilità e competenze e nell'approfondimento dei programmi.

Composizione della classe e provenienza degli alunni

Classi	iscritti			promossi		non promossi
	dalla stessa classe	da altre classi	Totale	senza debiti formativi (senza sospensione del giudizio)	con debiti formativi (con sospensione del giudizio).	
	30		30	N.B.: in classe seconda tutti gli studenti hanno ottenuto la promozione "ope legis" accedendo	N.B.: in classe terza gli studenti ammessi con insufficienze hanno fruito di un Piano di Apprendimento Individualizzato	

				alla classe terza con PAI		
terza	29	/	29	24	5	
quarta	27	4	31	24	5	1
quinta	15*	/	14			

*Uno studente cambia sezione a gennaio

Composizione del consiglio di classe e variazioni intervenute

DOCENTI	A.S. 2018/19	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
Religione	Broccardo Silvia	Gallerani Paolo	Gallerani Paolo	Gallerani Paolo	Gallerani Paolo
Italiano	Quetore Monica	Quetore Monica	Ferrari Alberto	Meconcelli Maria Grazia	Schiano Francesca
storia-geografia	Quetore Monica	Quetore Monica			
Storia e Filosofia			Belli Christian	Belli Christian	Belli Christian
Informatica	Di Bono Mariagrazia	Giachi Maria	Pullin Mauro	Pullin Mauro	Pullin Mauro
Inglese	Tringali Anna	Gulisano Maria Tania	Lessi Barbara	Lessi Barbara	Lessi Barbara
Matematica	Imperatore Emanuela Maria	Dal Cero Claudia	D'Angelo Fernando/ Gardellin Arianna	D'Angelo Fernando	D'Angelo Fernando
Fisica	Bottazzi Loredana D'Inca' Manuela Sissa Elena	Dal Cero Claudia	D'angelo Fernando/ Gardellin Arianna	D'Angelo Fernando	D'Angelo Fernando
Scienze	Andreose Francesca	Andreose Francesca	Piazzesi Annalisa	Piazzesi Annalisa	Andreose Francesca
Disegno St.art	Pellegrini Marta	Sebbio Carmelo	Cavalera Addolorata	Cavalera Addolorata	Cavalera Addolorata
Scienze Motorie	Pellizzer Brunella	Pellizzer Brunella	Pellizzer Brunella	Pellizzer Brunella	Pellizzer Brunella
Tedesco	Piazzini Loredana	Piazzini Loredana	Piazzini Loredana	Piazzini Loredana	
Francese	Scucimarra Silvia	Scucimarra Silvia	Scucimarra Silvia	Scucimarra Silvia	
Spagnolo	Tascon Paola	Tascon Paola	Tascon Paola	Uzcanga Fox Marcela	
Sostegno		Toniolo Alice	Zilio Sarah	Zilio Sarah/ Marcolongo Emiliana-	Marcolongo Emiliana Nardi Francesca

				Iuorio Gelsomino	
Ed. Cittadinanza			Rossato Gianluca	Sgarro Pasquale	Soriano Francesca

Situazione di partenza della classe

La storia della classe è stata condizionata in maniera marcata da almeno tre fattori.

In primo luogo, come riportato anche in Premessa, nel secondo periodo della classe seconda le lezioni si sono svolte in DaD, con tale modalità si sono prolungate per il primo periodo della classe terza e, sia pur in forma di lezioni alternate in presenza e in DaD, anche sino alla fine del secondo periodo; inoltre l'uso delle mascherine, pur necessario, ha reso più arduo il processo di conoscenza soprattutto tra studenti e docenti.

Il passaggio dal primo biennio al secondo è fondamentale per confermare le attitudini agli studi liceali; acquisire e sviluppare adeguatamente i fondamenti del metodo di lavoro; porre le basi per lo sviluppo delle abilità e competenze necessarie al triennio e tutto ciò è avvenuto, per molti degli studenti, in modo parziale o insicuro.

In secondo luogo il gruppo classe è sempre stato molto numeroso sino alla classe quarta ostacolando, di fatto, l'opportuna personalizzazione dell'insegnamento.

Terzo e non ultimo elemento critico la discontinuità didattica che nel triennio ha segnato soprattutto le due materie oggetto di prova: Italiano e Matematica. Per gli studenti è stato infatti necessario, partendo già da una situazione di fragilità quanto ad acquisizione di abilità e conoscenze, un inevitabile adeguamento a metodi di insegnamento diversi, pur all'interno di linee guida di Istituto condivise.

Uno studente ha frequentato la classe quarta negli USA (Mississippi).

Gli eventuali riferimenti a situazioni di studenti che hanno usufruito di piani didattici personalizzati saranno consegnati in modo riservato alla commissione d'esame.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (Dall'Allegato A del DPR 89 del 15 marzo 2010):

Liceo Scientifico - Opzione Scienze applicate

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativi

- Saper intervenire in modo appropriato
- Rinforzare il senso di rispetto e l'accettazione dell'altro
- Consolidare la pianificazione allo studio

Competenze trasversali

- Acquisire le conoscenze disciplinari.
- Potenziare i linguaggi tipici di ogni disciplina
- Operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e affinare le abilità di analisi, sintesi, schematizzazione.
- Saper comunicare in modo chiaro e organico le conoscenze acquisite, oralmente e per iscritto.

Profilo finale, con livelli di raggiungimento degli obiettivi a livello di Consiglio di classe

Tutti gli studenti hanno confermato le buone predisposizioni per l'indirizzo prescelto e si mostrano attivi e autonomi nelle attività di applicazione laboratoriali.

Per quanto concerne la preparazione nel suo complesso tutti gli allievi hanno mostrato impegno e hanno raggiunto in quasi tutte le discipline, almeno a livello di base, gli obiettivi prefissati; alcuni studenti si distinguono per un buon livello di preparazione e autonomia nel metodo di lavoro.

INTEGRAZIONE ALLA DIDATTICA DISCIPLINARE

Attività svolte in orario curricolare:

- Educazione alla salute: AVIS, ADMO, LYONS, Fondazione Foresta
- Corso sulla sicurezza
- Conferenze della Settimana Scientifica
- Conferenza di Amnesty International (diritti delle donne e degli immigrati)
- Giornata della memoria e giornata del ricordo
- Percorso di educazione alla cittadinanza
- Incontro sulle elezioni politiche
- Incontro di Educazione finanziaria
- Unione delle camere penali
- Visita al Vittoriale degli italiani
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese 'Animal Farm' di G. Orwell
- Approfondimenti con tecnici e istruttori qualificati su discipline sportive (Tai Chi; Palla Tamburello;)
- Viaggio d'istruzione sportiva (mountain bike, tiro con l'arco e rafting) a Ossana (TN)

Attività svolte in orario extracurricolare

- Visita a gallerie d'arte sul Futurismo e l'illusione ottica
- Corso organizzato dalla Croce Rossa (12 ore)
- Laboratorio di Bioetica

Attività individuali opzionali significative

- Olimpiadi di matematica
- Corsi di lingua straniera per le certificazioni linguistiche (inglese, tedesco e francese)
- Certificazioni linguistiche in inglese, tedesco e francese
- ICDL
- CAD
- Federchimica
- Partecipazione agli incontri di orientamento universitario Job&Orienta
- Visita dell'RFX di Padova (Centro per lo studio della fusione nucleare)

CONTENUTI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE (indicatori adottati per la formulazione dei giudizi e/o dei voti).

Per valutare le prestazioni degli studenti, ossia il loro grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fissati a conclusione del periodo intermedio e finale del percorso curricolare, sono state utilizzate diverse tipologie di prove (per la loro specificazione si rinvia all'allegato A di ogni disciplina). Gli studenti hanno sostenuto una simulazione di prima prova d'esame (9 maggio) e sosterranno una simulazione di seconda prova (18 maggio).

Le modalità di valutazione delle singole prove (o del complesso delle prove al fine di esprimere un giudizio globale) si è basata sui seguenti criteri di corrispondenza fra prestazioni dello studente, valutate in termini di conoscenze, competenze e abilità, e punteggio (voto) numerico attribuito. Il voto misura il profitto dello studente, cioè il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che si è inteso valutare.

PROSPETTO di CORRISPONDENZA VOTO – CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITA'	INDICATORI DI COMPETENZE
9 - 10	Lo studente padroneggia con sicurezza gli ambiti disciplinari, grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi e sintesi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Si orienta con sicurezza in problemi complessi, che risolve anche con apporti originali.
8	Lo studente conosce con sicurezza gli ambiti disciplinari di cui approfondisce settori di elezione	Analizza le consegne con rigore logico-concettuale, cogliendone le implicazioni	Imposta problemi complessi scegliendo efficaci strategie di risoluzione
7	Lo studente conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende le consegne, rielabora e applica le conoscenze in modo efficace .	Sa impostare problemi di media complessità e proporre ipotesi di risoluzione.
6	Lo studente conosce gli argomenti di base delle diverse discipline e ne coglie gli sviluppi generali	Comprende le consegne e applica in modo semplice ma appropriato le conoscenze specifiche in situazioni note	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.
5	Lo studente possiede solo alcune conoscenze essenziali e ne individua parzialmente gli sviluppi	Applica le conoscenze a compiti semplici situazioni note commettendo alcuni errori	Analizza e risolve parzialmente problemi semplici in un numero limitato di contesti settoriali

4	Lo studente conosce in modo parziale e confuso i principali argomenti disciplinari di cui riconosce con difficoltà i nuclei essenziali	Applica con gravi imprecisioni ed errori le conoscenze a compiti semplici in situazioni note	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici; individua con difficoltà procedure di soluzione
1 – 3	Lo studente possiede qualche nozione isolata e non pertinente al contesto.	Disattende le consegne; non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici, né in procedure elementari di soluzione.

Indicatori utilizzati per valutare il grado di conseguimento degli obiettivi formativi e pedagogici.

Sono stati valutati i seguenti indicatori:

- a) **comportamento** (partecipazione, frequenza, attenzione, correttezza e capacità di relazioni interpersonali, **rispetto di persone, cose, strutture**);
- b) **progressione nell'apprendimento** (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime);
- c) **capacità** (analisi e sintesi, senso critico, autocorrezione).

Criteri di valutazione e assegnazione di punteggio

I criteri di valutazione adottati sono:

1. Comprensione delle consegne e conoscenza dei contenuti
2. Correttezza linguistica e uso della terminologia appropriata
3. Capacità di rispondere in modo sintetico, ma esaustivo alle richieste

N.B. Gli indicatori specifici per la valutazione delle singole discipline sono negli allegati A.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO

Concorrono a determinare il credito scolastico quale valutazione del "grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun candidato":

- il profitto (secondo le disposizioni vigenti per il calcolo del punteggio in base alla media dei voti conseguiti)
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative
- eventuali attività extracurricolari o extrascolastiche comunicata al Consiglio di classe e approvate;
- partecipazione a progetti approvati dal Collegio di Docenti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa.

Se questi elementi saranno prevalentemente positivi, sarà attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.

Delibera del Collegio dei Docenti del 13.5.2022

- 11 ALLEGATI A - Relazioni finali relative alle discipline dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti
- ALLEGATO B: percorsi di PCTO
- ALLEGATO C: Cittadinanza e Costituzione e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Asl)

- ALLEGATO D: PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE
Proposta **griglia valutazione prima prova**
Proposta **griglia valutazione seconda prova**

Per la griglia di valutazione del Colloquio si fa riferimento all'Allegato A dell'O.M. 45 del 9.3.2023

Selvazzano Dentro, 15 maggio 2023

Il Consiglio di Classe

RELIGIONE _____

ITALIANO _____

STORIA - FILOSOFIA _____

INGLESE _____

MATEMATICA _____

FISICA _____

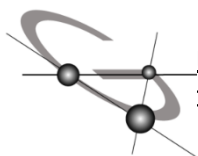
SCIENZE _____

INFORMATICA _____

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE _____

SCIENZE MOTORIE _____

SOSTEGNO _____



LICEO LINGUISTICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Liceo Linguistico Scienze Applicate



Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)

Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750

www.liceogalileogalilei.gov.it

✉ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it

C.F. 92160330285

Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B
SCIENZE APPLICATE

DOCENTE: PROF. Barbara Lessi

Materia: INGLESE

Libri di testo in uso: A. Cattaneo L&L volume 1 e 2 ed. Signorelli Scuola

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze Questi studenti provengono da una classe di 31 alunni che sono stati divisi quest'ultimo anno ed è attualmente composta di 14 alunni, 9 maschi e 5 femmine; li conosco da tre anni ed è una classe di scientifico scienze applicate. Sin dall'inizio, quasi tutti gli alunni hanno dimostrato un discreto interesse per la materia. Nel corso del triennio, nonostante le difficoltà dovute al numero elevato di studenti e alla pandemia la maggior parte di loro ha dimostrato un discreto livello di comprensione di diversi messaggi orali in situazioni diverse; conoscono in modo soddisfacente i testi letterari proposti delle correnti letterarie del Romanticismo, periodo Vittoriano e Decadentismo e sanno esprimersi con sufficiente correttezza.

Competenze/abilità

Quanto previsto nella programmazione di inizio anno è stato svolto in modo completo. La maggioranza degli studenti sa analizzare i diversi generi letterari/artistici differenziando il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale; sanno comprendere, analizzare e interpretare i testi letterari, collocandoli nel contesto storico-culturale, attuando i possibili collegamenti interdisciplinari.

Durante questo ultimo biennio alcuni di loro ha conseguito la certificazione FCE e CAE.

METODI E STRUMENTI

Metodologie adottate

Sono state utilizzate diverse metodologie: principalmente lezione frontale e presentazione in PPT per l'introduzione a periodi storici, letterari e per gli autori; attività di gruppo per lo sviluppo delle abilità linguistiche e ripasso dei contenuti.

Strumenti di Lavoro

Gli strumenti adottati sono stati il libro di testo con relativi CD di ascolto testi, fotocopie e la LIM per immagini e video dal web.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche somministrate si sono alternate tra esercizi di comprensione scritta, scelta multipla, risposte a questionari, riassunti e commenti, risposte aperte su argomenti letterari.

PROVE SCRITTE: tipologia e criteri di valutazione

3 prove scritte, prevalentemente riferite ai testi letterari studiati.

I criteri di valutazione si riferiscono all' acquisizione di abilità, allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e di senso critico.

PROVE ORALI: tipologia e criteri di valutazione

4 prove orali: domande aperte sugli argomenti studiati, analisi di testi letterari.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto previsto nella programmazione di dipartimento

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Descrizione analitica del programma	Periodo di svolgimento (mese)	N° di ore
Unità didattiche - moduli - percorsi formativi	SETTEMBRE	1
Introduzione al Romanticismo pag.298-299		
W. Constable : 'The 'Cornfield' analisi del quadro (WEB)		1
W. Turner: 'The Shipwreck'; analisi del quadro (WEB) J. H.Fussli: 'The Nightmare' analisi del quadro (WEB)		1
W. Blake: pag. 316-317 concetto di creazione: 'Elohim creating Adam' analisi del quadro(WEB) 'The Lamb' pag.319 'The Tiger ' pag.320 'London' (WEB)	SETTEMBRE OTTOBRE	5

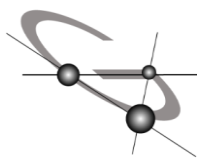
W. Wordsworth: pag. 322 Lyrical Ballads pag.323 'Composed upon Westminster Bridge' fotocopia 'I wondered lonely as a cloud' pag.327		5
S.T.Coleridge: pag.329 'The Rime of the Ancient Mariner ' part I-II-VII pag.334	OTTOBRE NOVEMBRE	5
J.Keats: pag.347 'Ode on a Grecian Urn' pag.348 'La Belle Dame sans Merci' (WEB)	NOVEMBRE DICEMBRE	3
DAL SECONDO VOLUME: Introduzione al periodo vittoriano pag. 18-19 The Victorian Compromise pag 26	GENNAIO	2
The early Victorian Novel pag.36-37		1
Charles Dickens: pag. 41-42 'Oliver Twist ' (estratto) pag.43, 'Hard Times' (estratto) pag.49		3
R.L. Stevenson: pag.76 'The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde' pag.77		2
O. Wilde: 89 'The Picture of Dorian Gray' pag.93; Decadent art and Aestheticism pag. 98	FEBBRAIO	5
The War Poet R. Brooke:'The Soldier' pag.188 W. Owen: 'Dulce et decorum est' pag.192	MARZO	2
Thomas Stearns Eliot pag.196 'The Love song of J. Alfred Prufrock (estratto) fotocopia		
J. Joyce: pag.205 Da 'Dubliners' pag.20 'The Sisters' (WEB) 'Araby' (WEB) 'Eveline' pag.208 'The Dead' (estratto) pag.211	MARZO APRILE	5
G. Orwell: pag.247 'Animal Farm' (estratto pag. 254) Rappresentazione teatrale in L2	APRILE	3

S. Beckett: pag.351 'Waiting for Godot' (estratto) pag.354	MAGGIO	3
RIPASSO	MAGGIO GIUGNO	6

Selvazzano Dentro, 15 maggio 2023

La Docente

Barbara Lessi



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750

www.liceogalileogalilei.gov.it

✉ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B

DOCENTE: PROF. MAURO PULLIN

MATERIA: INFORMATICA

Libri di testo in uso

CAMAGNI PAOLO, NIKOLASSY RICCARDO * INFOM@T PER IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE – VOL. 3 * HOEPLI

OBIETTIVI CONSEGUITI

Il programma svolto durante il quinto anno ha ripreso ed approfondito vari argomenti pertinenti i temi indicati dal MIUR:

- calcolo numerico: generazione del valore approssimato del numero irrazionale PiGreco con l'algoritmo di Leibniz e con il metodo Montecarlo;
- calcolo numerico: generazione dei valori approssimati del numero di Nepero e della funzione esponenziale $y=\exp(x)$ mediante opportuni sviluppi in serie;
- calcolo numerico: risoluzione approssimata di equazioni del tipo $f(x)=0$ mediante il metodo di bisezione, il metodo delle secanti, il metodo delle tangenti;
- classificazione delle reti informatiche e nozione di protocollo;
- cavi, fibra ottica e wireless;
- indirizzamento IP, reti, sottoreti;
- integrazione numerica con il metodo dei rettangoli e con il metodo dei trapezi.

Conoscenze

La maggior parte della classe ha raggiunto una buona conoscenza dei contenuti trattati e riesce ad applicarli. Un gruppo di studenti ha mostrato curiosità e desiderio di approfondimento, ha sempre lavorato in modo costruttivo e responsabile, raggiungendo una buona padronanza dei concetti che sa collegare e utilizzare anche in ambiti diversi.

Competenze/abilità

Di seguito si elencano le competenze/abilità acquisite dalla classe:

- è stato acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, per condurre ricerche e approfondimenti personali;

- ci si è resi consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari, per saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- si è approfondito l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- sono state applicate conoscenze e abilità disciplinari nello svolgimento di esercizi e nella soluzione di problemi.

METODI E STRUMENTI

Metodologie adottate

Durante le ore di lezione sono state utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale per l'introduzione teorica degli argomenti, esercitazioni di laboratorio per l'applicazione pratica delle nozioni apprese.

Sono state effettuate spiegazioni frontali, lettura e spiegazione di materiali caricati in Classroom. Presentazione e correzione di lavori caricati dagli studenti. Ogni lezione è stata corredata da esempi con un livello di difficoltà crescente. In particolar modo, gli esempi più semplici sono serviti come spunti per "scoprire comportamenti" più generali, in modo da favorire il processo di generalizzazione dal particolare al generale. In ogni lezione si è cercato di stimolare gli studenti a porre domande, a ripercorrere la strada mostrata nella soluzione di esempi/problemi campione, ad affrontare criticamente un problema.

E' stato distribuito molto materiale didattico (dispense, schede, esempi ed esercizi svolti, ecc.) dai docenti tramite la piattaforma di teledidattica Classroom, in uso presso il nostro liceo.

Sono stati proposti, dove è stato possibile, dei collegamenti interdisciplinari, soprattutto con la matematica.

Strumenti di Lavoro

Libro di testo, appunti dalle lezioni, esempi di programmi forniti dal docente, videoproiezione di esempi, esercizi svolti, materiali didattici, uso del laboratorio per l'analisi di esempi, lo svolgimento di esercizi, le ricerche in Internet.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si devono distinguere due momenti nell'atto valutativo.

Valutazione sommativa: la verifica sommativa è stata prevalentemente costituita da verifiche scritte, integrate dalla valutazione delle attività svolte in laboratorio.

Non sono stati proposti solo esercizi da risolvere, ma anche quesiti di teoria. Sono stati inoltre valutati l'impegno, l'interesse, la partecipazione, la capacità di collaborazione, lo svolgimento delle attività assegnate per casa.

Valutazione formativa: la valutazione formativa è stata intesa come momento di dialogo critico fra allievi/e e docente. Gli/Le allievi/e sono stati indotti a riflettere a livello meta cognitivo sulle proprie prestazioni, i docenti hanno ricevuto un feedback riguardante le scelte effettuate e le strategie didattiche impiegate. La valutazione formativa ha avuto l'obiettivo di far interpretare e comprendere il senso e il significato degli errori commessi.

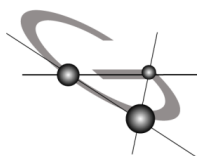
Nel primo periodo sono state proposte due verifiche tra le varie tipologie (scritto, orale, relazione, lavoro di gruppo, test, ...) di cui almeno due scritte. Nel secondo periodo sono state proposte tre verifiche e varie attività di laboratorio (con giudizio mensile).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Descrizione analitica del programma svolto	Periodo di svolgimento	N° di ore
Il calcolo numerico: generazione di numeri importanti Calcolo approssimato del numero irrazionale PiGreco <ul style="list-style-type: none">• Algoritmo di Leibniz e flow-chart che lo descrive• Metodo Montecarlo Leibniz e flow-chart che lo descrive Il numero di Nepero "e" e la funzione esponenziale <ul style="list-style-type: none">• Il numero di Nepero "e": generazione del suo valore mediante una serie e sua implementazione in Java• La funzione esponenziale $y = \exp(x)$: calcolo del suo valore mediante una serie e sua implementazione in Java	Settembre-novembre	16
Il calcolo numerico: risoluzione approssimata di equazioni <ul style="list-style-type: none">• Il metodo di bisezione: nozioni fondamentali e flow-chart che descrive l'algoritmo• Il metodo delle secanti: nozioni fondamentali e flow-chart che descrive l'algoritmo• Il metodo delle tangenti: nozioni fondamentali e flow-chart che descrive l'algoritmo	Dicembre-febbraio	26
Le reti informatiche Nozioni di base sulle reti informatiche <ul style="list-style-type: none">• Definizioni di rete informatica, rete locale (LAN), rete geografica (WAN)• L'indirizzo IP e la sua suddivisione in indirizzo di rete e indirizzo host• Trasmissione dei dati a pacchetti e struttura di un pacchetto (frame)• Partizionamento di una rete fisica in sottoreti logiche• Nozione di maschera di sottorete (subnet mask)• Indirizzi di rete pubblici e privati	Marzo-aprile	10
Integrazione numerica <ul style="list-style-type: none">• Integrazione numerica con il metodo dei rettangoli• Integrazione numerica con il metodo dei trapezi	Aprile-maggio	10

Selvazzano Dentro, 15 maggio 2023

Il docente
Prof. Mauro Pullin



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750
www.liceogalileogalilei.gov.it
pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B

DOCENTE: PROF. Christian Belli

Materia: Filosofia

MANUALI IN USO

(A) N. Abbagnano – G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol.2, Paravia, Torino.

(B) N. Abbagnano – G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol.3, Paravia, Torino.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

La classe presentava un livello iniziale di preparazione mediamente più che sufficiente e abbastanza omogeneo. È stato tuttavia necessario affrontare nella prima parte dell'anno argomenti relativi al programma dell'anno precedente, in particolare riguardo alla filosofia kantiana, con particolare riferimento alle tre critiche. Si sono poi velocemente attraversati i temi principali della filosofia postkantiana soffermandosi in particolare sull'idealismo di Hegel. Ciononostante la classe ha globalmente raggiunto la conoscenza dei contenuti essenziali previsti dal programma della classe quinta, pur con una significativa riduzione dei contenuti. Alcuni temi propri della filosofia dell'Ottocento e del Novecento sono stati trattati in stretta relazione con fenomeni storici e culturali coevi o strettamente collegati (es. Marx-Rivoluzione russa), con alcuni apprezzabili risultati. Al fine di estendere la preparazione all'interno della filosofia del XX alcuni temi e pensatori del Novecento sono stati affrontati nell'ultima parte dell'anno attraverso percorsi personalizzati, al termine dei quali ciascuno studente ha svolto una presentazione alla classe.

Competenze/abilità

Il raggiungimento degli obiettivi risente necessariamente del fatto che, a causa dell'emergenza sanitaria verificatasi nei precedenti anni scolastici, la didattica è stata frammentata e spesso discontinua. Tali difficoltà hanno pesato anche sullo svolgimento del programma dell'ultimo anno, pur nel tentativo, di una buona parte della classe, di rendersi disponibile al lavoro e al dialogo costruttivo.

Per quel che riguarda le competenze, alla fine dell'anno scolastico gli alunni fanno:

- Organizzare una riflessione personale.
- Esporre e giustificare un giudizio critico.
- Argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Utilizzare in contesti diversi e sempre meno strutturati il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Alcuni nuclei filosofici (il problema della conoscenza e dei suoi limiti, l'accesso al tema dell'assoluto in filosofia, la concezione materialistica della storia, il positivismo e le critiche ad esso rivolte, il tema della psicanalisi e della perdita della centralità del soggetto) sono stati individuati e affrontati dalla classe con un impegno adeguato e con un buon approccio critico. Dal punto di vista delle forme e delle modalità espositive, la maggior parte degli studenti della classe ha dimostrato di aver raggiunto alla fine dell'anno una discreta padronanza nell'utilizzo del lessico specifico e una discreta capacità critica. Permangono in alcuni studenti, alcune difficoltà espressive ed espositive, così come la capacità di intessere collegamenti all'interno della disciplina o con altre discipline.

Per quanto riguarda le abilità, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Saper ricostruire i problemi e le domande filosofiche.
- Saper utilizzare gli strumenti argomentativi della filosofia.
- Saper riconoscere riprodurre il lessico e categorie specifiche della disciplina.
- Saper individuare e ricostruire i punti nodali delle tematiche filosofiche moderne e contemporanee.
- Saper riconoscere utilizzare in contesti noti il lessico e categorie specifiche della disciplina.

Sotto il profilo delle abilità la classe ha raggiunto un livello nel complesso discreto di concettualizzazione, anche se solo una parte della classe riesce ad utilizzare tale abilità al di fuori della mansione didattica adottando uno sguardo trasversale e di connessione tra le varie discipline e in questo modo a tradurre le operazioni di astrazione che la disciplina richiede in adeguate e corrispondenti operazioni di sintesi.

METODI E STRUMENTI

Metodologie adottate

Le lezioni sono state svolte per lo più nella modalità della lezione frontale. Per alcuni autori e argomenti specifici le lezioni sono state condotte sulla base della lettura diretta dei testi e attraverso un lavoro di analisi testuale svolto in classe. Per la condivisione dei materiali di supporto (slide, testi, link tematici ecc.) si è fatto uso della piattaforma GSuite.

- Utilizzo di presentazioni in power point tramite LIM.
- Lettura e analisi in classe di alcuni passi delle opere dei filosofi trattati
- Altro materiale in fotocopia fornito dal docente

Criteri e strumenti di valutazione

PROVE SCRITTE: tipologia e criteri di valutazione

Nella prima parte dell'anno le prove scritte somministrate sono state del tipo semistrutturato (domande vero o falso, domande a scelta multipla, completamento di testi-cloze, ordinamenti ecc.) con l'aggiunta di domande aperte con un massimo di 12-15 righe per le risposte. Nella seconda parte dell'anno sono state svolte solo verifiche orali.

Oltre alle verifiche sommative sono stati considerati altri elementi concorrenti alla valutazione complessiva dei singoli studenti: la correttezza esecutiva delle prove/lavori/produzioni, la puntualità nella restituzione dei lavori, la partecipazione e il coinvolgimento nelle attività svolte in classe.

PROVE ORALI: tipologia e criteri di valutazione

Le verifiche orali sono state svolte attraverso delle domande individuali in un tempo di circa 20-25 min. a studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2022-23 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGRAMMA	PERIODO	N° DI ORE
KANT. CRITICA DELLA RAGION PURA. (A) VOL. 2, UNITÀ 6, CAP. 2, PP. 472-490.	SETT./OTT.	6H.
KANT. LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA. (A) VOL. 2, UNITÀ 6, CAP. 3, PP. 522-539.	OTT.	4H.
KANT. LA CRITICA DEL GIUDIZIO. (A) VOL. 2, UNITÀ 6, CAP. 4, PP. 550-563.	OTT.	3H.
LA FILOSOFIA POSTKANTIANA. IL TEMA DELL'ASSOLUTO E IL RAPPORTO FENOMENO/NOUMENO. (A) VOL. 2, UNITÀ 7, CAP. 1, PP. 605-615.	OTT.	1H.
HEGEL E LA FILOSOFIA SPECULATIVA. (A) VOL. 2, UNITÀ 8, CAP. 1, PP. 710-721.	NOV.	2H.
HEGEL E LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO. (A) VOL. 2, UNITÀ 8, CAP. 2, PP. 726-734.	NOV.	4H.
HEGEL: LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO OGGETTIVO E LO SPIRITO ASSOLUTO (A) VOL. 2, UNITÀ 8, CAP. 3, PP. 756-773.	DIC.	4H.
LA FILOSOFIA DOPO HEGEL. LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH. (B) VOL. 3, UNITÀ 2, CAP. 1, PP. 77-85.	GEN.	2H.
MARX. L'ALIENAZIONE DEL LAVORO. LA CRITICA DEL SOCIALISMO UTOPISTICO. IL MATERIALISMO STORICO. IL CAPITALE: ANALISI DELLA MERCE. GENESI E FINE DEL CAPITALISMO. (B) VOL. 3, UNITÀ 2, CAP. 2, PP. 91-124.	GEN.	4H.
LA FILOSOFIA DI SCHOPENHAUER. IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE. L'ETICA. (B) VOL. 3, UNITÀ 1, CAP. 1, PP. 8-28.	FEB.	4H.
NIETZSCHE. LA NASCITA DELLA TRAGEDIA E LE CONSIDERAZIONI INATTUALI. LA GAIA SCIENZA E IL MESSAGGIO DI ZARATHUSTRA. LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI. (B) VOL. 3, UNITÀ 6, CAP. 1, PP. 296-331.	MAR.	5H.
IL POSITIVISMO. COMTE E LA SOCIOLOGIA. (B) VOL. 3, UNITÀ 3, CAP. 1, PP. 147-157.	APR.	1H.

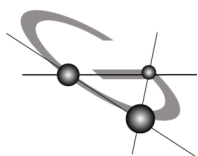
IL POSITIVISMO E LE TEORIE EVOLUZIONISTE. L'AMARCK, DARWIN: L'ORIGINE DELLE SPECIE E L'ORIGINE DELL'UOMO. (B) VOL. 3, UNITÀ 3, CAP. 2, PP. 166-175.	APR.	3H.
FREUD E LA NASCITA DELLA PSICANALISI. LA TEORIA DELLA SESSUALITÀ E IL DISAGIO DELLA CIVILTÀ. (B) VOL. 3, UNITÀ 6, CAP. 2, PP. 364-376.	APR.	3H.
BERGSON E LO SPIRITUALISMO. TEMPO E DURATA. L'EVOLUZIONE CREATRICE. (B) VOL. 3, UNITÀ 4, CAP. 1, PP. 189-198.	MAG.	2H
LA BIOETICA (B) VOL.3, UNITÀ 13, CAP. 2, PP. 805-815.	MAG.	3H.
TEMI AFFRONTATI ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALI*	MAG.-GIU.	6H.

*DA SVOLGERE ENTRO IL 10/06/2023

Selvazzano Dentro, 15 maggio 2023

Il Docente

Christian Belli



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750
www.liceogalileogalilei.gov.it
pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B

DOCENTE: PROF. Christian Belli

Materia: Storia

Libri di testo in uso

A. Barbero-C. Frugoni-C. Sclarandis, *La storia: progettare il futuro*, vol. 3, Zanichelli, Bologna.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze

La classe presentava un livello iniziale di preparazione mediamente discreto e abbastanza omogeneo. Nella prima parte dell'anno si è reso necessario riprendere alcuni argomenti attinenti al programma di storia della classe quarta, in particolare l'Imperialismo e colonialismo di fine Ottocento, attraverso l'utilizzo di un gruppo di slide messe a disposizione dal docente. Ciononostante la classe ha globalmente raggiunto la conoscenza dei contenuti essenziali previsti dal programma della classe quinta, considerato un significativo rallentamento del programma a seguito dei ritardi nella programmazione dei precedenti anni scolastici, segnati dall'emergenza sanitaria. Si è ottenuta una buona comprensione dei principali avvenimenti storici del Novecento, in particolare riguardo alle due guerre mondiali e agli eventi che le hanno precedute, nonché si è fatto ricorso ad una storiografia essenziale.

Competenze/abilità

Il raggiungimento degli obiettivi risente necessariamente del fatto che, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria, nel corso del triennio la didattica è stata frammentata e spesso discontinua. Si può tuttavia affermare che la classe ha dimostrato fin da subito un atteggiamento collaborativo e una buona predisposizione nei confronti della materia. Alcuni studenti hanno dimostrato di avere un buon interesse per le tematiche storiche e ciò ha contribuito all'instaurazione di un clima di discussione proficua all'interno della classe, sebbene non tutti gli studenti si siano dimostrati sempre pronti e partecipi alle attività svolte in classe. Si è cercato di lavorare in particolare sull'autonomia nello studio e sulle capacità di rielaborazione personale. Per quel che riguarda le competenze, alla fine dell'anno scolastico gli alunni fanno:

- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo sempre più articolato e attento alle loro relazioni.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Alcuni problemi storici, legati alle grandi trasformazioni economico e sociali sono stati affrontati con particolare attenzione: il problema del colonialismo, la formazione della società di massa, la nascita dei totalitarismi, il mondo tra le due guerre, l'Italia del primo dopoguerra, la crisi del '29 e l'avvento dei totalitarismi. La classe ha dimostrato nel complesso una discreta capacità nel saper approcciare tali tematiche, nel coglierne le dinamiche essenziali e riferirle al generale processo storico. La rielaborazione critica su alcune tematiche centrali della storia del Novecento è stata nel complesso più che discreta, anche se a volte è mancato da parte di alcuni studenti un adeguato approfondimento personale.

Per quel che riguarda le abilità, alla fine dell'anno gli alunni sanno:

- Riconoscere e riprodurre il lessico e categorie specifiche della disciplina.
- Individuare e ricostruire i punti nodali della trattazione storica.
- Riconoscere e utilizzare in contesti noti il lessico e categorie specifiche della disciplina.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

Sotto il profilo delle capacità la classe ha raggiunto un livello nel complesso discreto nel collocare in ordine cronologico e descrivere i principali avvenimenti storici in programma, stabilendo collegamenti tra essi. Una buona parte della classe presenta delle buone capacità nella costruzione argomentativa relativa ai contenuti storici, sebbene a volte limitati ad un apprendimento unicamente scolastico. Una restante parte ha acquisito delle competenze sufficienti per la costruzione di un'argomentazione storica.

Metodologie adottate

Le lezioni sono state svolte per lo più nella modalità della lezione frontale. Per alcuni autori e argomenti specifici le lezioni sono state condotte sulla base della lettura diretta dei testi e attraverso un lavoro di analisi testuale svolto in classe. Per la condivisione dei materiali di supporto (slide, testi, link tematici ecc.) si è fatto uso della piattaforma GSuite.

- Utilizzo di presentazioni in power point tramite LIM.
- Lettura e analisi in classe di alcuni passi delle opere dei filosofi trattati
- Altro materiale in fotocopia fornito dal docente

Criteri e strumenti di valutazione

PROVE SCRITTE: tipologia e criteri di valutazione

Nella prima parte dell'anno le prove scritte somministrate sono state del tipo semistrutturato (domande vero o falso, domande a scelta multipla, completamento di testi-cloze, ordinamenti ecc.) con l'aggiunta di domande aperte con un massimo di 12-15 righe per le risposte. Nella seconda parte dell'anno sono stati svolti dei test a risposta chiusa organizzati sulla piattaforma digitale WeSchool o in forma cartacea.

Oltre alle verifiche sommative sono stati considerati altri elementi concorrenti alla valutazione complessiva dei singoli studenti: la correttezza esecutiva delle prove/lavori/produzioni, la puntualità nella restituzione dei lavori, la partecipazione e il coinvolgimento nelle attività svolte in classe.

PROVE ORALI: tipologia e criteri di valutazione

Le verifiche orali sono state svolte attraverso delle domande individuali in un tempo di circa 20-25 min. a studente.

Criteri e strumenti di valutazione

PROVE SCRITTE: tipologia e criteri di valutazione

Le prove scritte somministrate prevedevano sia domande aperte con un massimo di 12-15 righe per le risposte sia brevi test, a volte su porzioni di programma, del tipo semi-strutturato (domande vero o falso, domande a scelta multipla, completamento di testi-cloze, ordinamenti ecc.). approntati dal docente e svolti sia online sulla piattaforma WeSchool, che in forma cartacea.

PROVE ORALI: tipologia e criteri di valutazione

Le verifiche orali sono state svolte attraverso delle domande individuali in un tempo di circa 20-25 min. a studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGRAMMA	PERIODO	N° DI ORE
VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI CAP.2, PP. 30-58. SCHEDE: AFFAIRE DREYFUS; ANTISEMITISMO; NAZIONALITÀ E CITTADINANZA NEGLI IMPERI MULTIETNICI	SETT.	2H.
LA SOCIETÀ DI MASSA CAP.1, PP. 2-23 SCHEDE: FORDISMO; SUFFRAGGETTE; L'ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA DEL LAVORO	SETT.	2H.
L'ITALIA GIOLITTIANA CAP.3, PP. 68-88 SCHEDE: SCIOPERO GENERALE; IL PRAGMATISMO DI GIOLITTI; LA QUESTIONE MERIDIONALE E I SOCIALISTI	OTT.	3H.
LA PRIMA GUERRA MONDIALE CAP.4, PP. 118-145. SCHEDE: LA DISFATTA DI CAPORETTO; LA PRIMA GUERRA MONDIALE IN CIFRE; I QUATTORDICI PUNTI; LE DECIMAZIONI	OTT./NOV.	7H.
LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN. CAP. 5, PP. 162-181 SCHEDE: LA DITTATURA DEL PROLETARIATO; LA RIVOLUZIONE RUSSA E LE DONNE; QUALE UGUAGLIANZA?; LE TESI DI APRILE. VISIONE DI "CRONACHE DI UNA RIVOLUZIONE" DI E. MAURO	DIC.	3H.

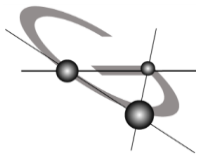
L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO. CAP. 6, PP. 192-209. SCHEDE: OCCUPAZIONE DI FIUME; SQUADRISMO; LA FONDAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO; IL DISCORSO DEL BIVACCO	GEN.	4H.
L'ITALIA FASCISTA CAP. 7, PP. 236-267. SCHEDE: LA RESPONSABILITÀ DI MUSSOLINI; IL FASCISMO E IL MITO DELLA ROMANITÀ; I BROGLI ELETTORALI; IL MITO DEL DUCE	GEN./FEB.	3H.
LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH CAP. 8, PP. 276-303. SCHEDE: ADOLF HITLER; TOTALITARISMO; LA NOTTE DEI CRISTALLI; LA FUTURA POLITICA ESTERA TEDESCA	FEB.	3H.
L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO CAP. 9, PP. 314-333. SCHEDE: LO STACHANOVISMO; L'HOLODOMOR E LA MEMORIA DELLA CARESTIA UCRAINA.	MAR.	2H.
IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA CAP. 10, PP. 344-377. SCHEDE: IL DISCORSO DEL NEW DEAL; L'ANTIFASCISMO ITALIANO IN SPAGNA VISIONE DI "LA GRANDE STORIA. PANICO A WALL STREET"	MAR/APR.	4H.
LA SECONDA GUERRA MONDIALE. CAP. 11, PP. 386-429. SCHEDE: COLLABORAZIONISMO; LA SECONDA GUERRA MONDIALE IN CIFRE VISIONE DI "ATTACCO A PEARL HARBOR" (IL TEMPO E LA STORIA) VISIONE DI "L'ERA ATOMICA" (IL TEMPO E LA STORIA)	APR.	6H.
LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN CAP. 12, PP. 468-481. SCHEDE: LA POLITICA DEL CONTENIMENTO; L'ESCALATION NUCLEARE	MAG.	2H.
LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN CAP. 12, PP. 482-503.	MAG.	1H.*
LA COESISTENZA PACIFICA TRA DISTENSIONE E CRISI. CAP. 13, PP. 510-546. SCHEDE: LA CONFERENZA DI BANDUNG; LA CONQUISTA DELLO SPAZIO; IO SONO UN BERLINESE	MAG.	2H.*
TRASFORMAZIONI E ROTTURE: IL SESSANTOTTO CAP. 14, PP. 548-558. SCHEDE: RIVOLUZIONE SESSUALE; LA LOTTA PER I DIRTTI DEGLI AFROAMERICANI; DA PARIGI AL MONDO: IL 1968	GIU.	2H.*

* DA COMPLETARE ENTRO IL 10/06/2023

Selvazzano Dentro, 15 maggio 2023

Il Docente

Christian Belli



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750

www.liceogalileogalilei.gov.it

✉ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B

Docente: prof. Francesca SCHIANO

Materia: ITALIANO

Libri di testo in uso

G. BALDI – G. GIUSSO – M. RAZETTI – G. ZACCARIA, *Le occasioni della letteratura*, Milano – Torino, Pearson, voll. 2 e 3

OBIETTIVI

Situazione iniziale della classe

A inizio anno la classe, formatasi dallo sdoppiamento della classe 4B avvenuto prendendo in considerazione anche le indicazioni degli studenti per la formazione dei due nuovi gruppi classe, si trovava ad affrontare per la terza volta nel corso del triennio un nuovo docente e la conseguente fatica a comprendere e seguire nuove modalità di approccio alla disciplina, nuove richieste, nuove indicazioni di metodo di lavoro. Gli allievi erano piuttosto passivi di fronte alle proposte didattiche; e anche il loro livello di partecipazione non era adeguato.

In rapporto a conoscenze e abilità acquisite si rilevava la seguente situazione

◆ **Area linguistica e comunicativa**

Nella maggior parte degli allievi la produzione scritta era corretta nell'ortografia, non sempre adeguata nel registro e nelle scelte lessicali; i testi risultavano sufficientemente coerenti; l'uso dei connettivi ancora poco vario.

L'esposizione orale dei contenuti appresi era diligente, ma non sempre precisa.

◆ **Area logico-argomentativa**

Gli studenti tendevano ad analizzare piuttosto superficialmente sia i testi letterari che la realtà, e articolavano le argomentazioni in modo semplice.

◆ **Area metodologica**

La maggior parte della classe tendeva ad applicare strategie di studio volte alla mera memorizzazione di nozioni.

Venivano quindi programmati i seguenti

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Area linguistica e comunicativa

Competenze

- Padroneggiare: la scrittura in tutti i suoi aspetti; la lettura e la comprensione di testi complessi letterari e non; l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti.

Abilità

- **Comporre testi** progettati al fine di raggiungere coerenza e coesione, corretti e adeguati nell'uso della lingua, del registro e nelle scelte lessicali, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato (Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- Esporre in modo preciso, argomentare in modo coerente, valutare in modo autonomo e personale.
- Leggere, comprendere, interpretare testi complessi di diversa natura.

Conoscenze

Conoscere il lessico specifico; le diverse tipologie testuali; gli elementi base di metrica e versificazione e di retorica necessari alla comprensione e interpretazione dei testi. Conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria del XIX e del XX secolo (con particolare riferimento agli autori e ai testi maggiormente significativi) in una dimensione sistematica, storica.

Area logico-argomentativa

Competenze

- Leggere criticamente la realtà per ideare una propria posizione in rapporto ad essa.
- Ragionare con rigore logico.
- Ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Abilità

- Identificare problemi. Individuare possibili processi risolutivi.

Conoscenze

- Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione.

Area metodologica

Competenze

- Imparare ad imparare.
- Padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Individuare elementi di contiguità tra le varie discipline a livello inter e intra disciplinare.
- Utilizzare in modo appropriato e integrato gli strumenti a disposizione e applicare in modo consapevole il metodo di studio.

Conoscenze

- Conoscere le modalità di processo e di progetto.

Inoltre venivano determinati gli **obiettivi minimi per l'ammissione all'Esame di Stato**:

Competenza linguistica e comunicativa

Lo studente:

- produce **testi scritti** corretti nell'ortografia, nella sintassi e nelle scelte lessicali, coerenti e coesi rispetto alla traccia e alla tipologia testuale;

- legge, comprende **nelle linee generali**, interpreta con la **guida dell'insegnante** testi complessi di diversa natura ed espone quanto appreso in modo chiaro e coerente.

Competenza logico-argomentativa

Lo studente:

- sa sostenere la propria tesi con argomentazioni coerenti all'assunto, nei rapporti di causa effetto e nella dimensione spazio-temporale;
- sa **individuare gli elementi costitutivi** delle argomentazioni altrui.

Competenza metodologica

Lo studente:

- applica in modo diligente il **metodo di studio** che gli consenta di acquisire e organizzare le conoscenze in modo ordinato e chiaro.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno un po' faticato ad adattarsi ai nuovi, e più intesi, ritmi di lavoro determinati dalla riduzione numerica del gruppo classe; i rapporti con l'insegnante, sempre corretti, sono divenuti via via cordiali e gli allievi si sono mostrati più aperti e collaborativi. Si sottolinea anche che, come ormai consueto, la preparazione e la partecipazione ai TOLC universitari costituisce per gli studenti un elemento di forte distrazione, in termini emotivi e di impegno, rispetto alla necessità di completare il percorso liceale e non contribuisce a migliorare il livello di abilità, conoscenze e competenze.

Gli elementi di criticità rilevati a inizio anno si sono in parte mantenuti determinando un ridimensionamento degli obiettivi e dei programmi; comunque, salvo poche eccezioni, gli studenti hanno conseguito gli obiettivi minimi programmati per l'ammissione all'Esame di Stato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Area metodologica. Gli studenti sanno acquisire e organizzare le conoscenze essenziali in modo ordinato, anche se non sempre applicano con regolarità e rigore il metodo di lavoro.

Una parte degli alunni ha sviluppato un metodo di studio più autonomo e comincia a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline.

Area logico-argomentativa. A livello di base le abilità di analisi e sintesi sono state acquisite; la maggior parte degli studenti produce argomentazioni ancora semplici. Un gruppo piuttosto ristretto di allievi sta sviluppando maggior rigore nel ragionamento e apertura alla lettura critica della realtà.

Area linguistica e comunicativa. Quasi tutti gli studenti hanno imparato ad organizzare l'esposizione sulla base di un progetto espositivo sufficientemente ordinato; producono, salvo sporadiche eccezioni, testi corretti nell'ortografia, nella sintassi e nel lessico di base; non sempre sanno usare il registro linguistico adeguato. La maggior parte degli allievi comprende le linee generali dei testi e le interpreta con la guida dell'insegnante. La conoscenza dei contenuti essenziali del profilo di storia della Letteratura è stata acquisita. Alcuni tra gli studenti sanno produrre, per iscritto e oralmente, testi che presentano interconnessioni tra gli elementi di analisi, interpretazione, commento/valutazione personale. Questi allievi si mostrano anche più sicuri nelle conoscenze del profilo letterario e capaci di collegamenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie adottate

Le metodologie didattiche impiegate sono state l'usuale lezione frontale e la lezione partecipata,

quest'ultima in misura minore rispetto a quanto programmato anche per la passività degli studenti. Nella parte finale dell'anno le prove orali sono state articolate secondo le modalità del colloquio interdisciplinare.

Lo sportello disciplinare è sempre stato attivo, ma poco frequentato se non per attività di recupero delle abilità di metodo di studio.

Strumenti - Sussidi

I libri di testo in adozione. Dispense fornite dall'insegnante.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE: tipologie e criteri di valutazione

Per le prove scritte si sono adottate le griglie approntate dal Dipartimento di Lettere.

TRIMESTRE: tre prove (tipologia A, B e C)

PENTAMESTRE: quattro prove (tipologia A, B, C) di cui una di simulazione della prova dell'Esame di Stato.

PROVE ORALI: tipologie e criteri di valutazione

Le prove orali sono state valutate secondo i seguenti indicatori: 1. Conoscenza degli argomenti; 2. Competenze espositiva e uso dei linguaggi specifici; 3. Competenza nell'analisi del testo (a partire dal secondo periodo); 4. Capacità di fare collegamenti. 5. Rielaborazione personale (a partire dal secondo periodo).

TRIMESTRE: una interrogazione orale e una interrogazione scritta valida per l'orale (quesiti a risposta aperta).

PENTAMESTRE: due prove orali

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2022/23 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Descrizione analitica del programma che è stato svolto e che si pensa di svolgere entro la fine dell'anno		Periodo di svolgimento (mese)	N° di ore
Unità didattiche - moduli - percorsi formativi			
INTEGRAZIONI DI METODO Studiare: prendere appunti, schematizzare, preparare l'esposizione orale Scrivere: analisi della traccia; schematizzazione; stesura per le tipologie A, B, C. Elementi base di metrica		SETTEMBRE- MARZO	5 ORE
VOLUME 2 L'ETÀ DEL ROMANTICISMO 1798 - 1860 Il contesto. Società e cultura. 1. Aspetti generali del Romanticismo europeo: Le tematiche negative; Le grandi trasformazioni storiche; Il romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna; Il mutato ruolo dell'intellettuale e dell'artista; Inquietudine e fuga dalla realtà presente; L'infanzia, l'età primitiva e il popolo; Il Romanticismo positivo. Il contesto. Storia della lingua e fenomeni letterari: L'esigenza di una lingua nazionale; La "questione della lingua"; La soluzione manzoniana. Forme e generi del Romanticismo italiano: La poesia; Il romanzo. Il Romanticismo in Italia: Documenti teorici del Romanticismo italiano; La poetica dei romantici italiani. TESTI T 1 MADAME DE STAËL, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> T 2 G. BERTHIER, <i>La poesia popolare</i>	p. 613 p. 615	SETTEMBRE	2 ORE

<p>Alessandro Manzoni 1. La vita: Gli anni giovanili; La conversione e il ritorno in Italia; Il distacco dalla letteratura. 2. L'evoluzione ideologica: Prima della conversione: le opere classicistiche; Dopo la conversione: l'adesione al Romanticismo. 3. Gli <i>Inni sacri</i>. 4. La lirica patriottica e civile. 5. Le tragedie: La novità della tragedia manzoniana; <i>Il Conte di Carmagnola</i>; <i>L'Adelchi</i>. <i>I promessi sposi</i>: Manzoni e la scelta del romanzo; 6. <i>I promessi sposi</i> e il romanzo storico Il quadro polemico del Seicento; L'ideale manzoniano di società; La concezione manzoniana della Provvidenza; Il problema della lingua.</p> <p>TESTI T 1 A. MANZONI, <i>L'utile, il vero, l'interessante</i> dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i> dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i> T 5 A. MANZONI, <i>Morte di Adelchi, la visione pessimistica della storia</i> dall'<i>Adelchi</i>, atto V, scene VIII-X T 6 A. MANZONI, "La sventurata rispose" da <i>I promessi sposi</i> cap. X T 8 A. MANZONI, "La carestia: Manzoni economista" da <i>I promessi sposi</i> cap. XII T 9 A. MANZONI, "L'innominato: dalla storia al mito" da <i>I promessi sposi</i> cap. XIX T10 A. MANZONI, "La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale" da <i>I promessi sposi</i> cap. XXXVIII</p>	p. 651 p. 676 p. 694 p. 700 p. 711 p. 715	SETTEMBRE	4 ORE
<p>Giacomo Leopardi. 1. La vita: L'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi; La conversione "dall'erudizione al bello"; Le esperienze fuori da Recanati; L'ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli. 3. Il pensiero: Lo <i>Zibaldone</i>; La natura benigna; Il pessimismo storico; La natura maligna; Il pessimismo cosmico. 4. La poetica del "vago e indefinito": L'infinito nell'immaginazione; Il bello poetico; Antichi e moderni. 6. I <i>Canti</i>: Le <i>Canzoni</i>; Gli <i>Idilli</i>; Il "risorgimento" e i "grandi idilli" del 1828-30; La polemica contro l'ottimismo progressista; <i>La ginestra</i> e l'idea leopardiana del progresso. 7. Le <i>Operette morali</i> e l'"arido vero"</p> <p>TESTI T 1a G. LEOPARDI, <i>La teoria del piacere</i> dallo <i>Zibaldone</i> T 2 G. LEOPARDI, <i>L'infinito</i> dai <i>Canti</i> T 3 G. LEOPARDI, <i>La sera del dì di festa</i> dai <i>Canti</i> T17 G. LEOPARDI, <i>Alla luna</i> dai <i>Canti</i> T 5 G. LEOPARDI, <i>A Silvia</i> dai <i>Canti</i> T 6 G. LEOPARDI, <i>La quiete dopo la tempesta</i> dai <i>Canti</i> T 7 G. LEOPARDI, <i>Il sabato del villaggio</i> dai <i>Canti</i> T 9 G. LEOPARDI, <i>Il passero solitario</i> dai <i>Canti</i> T12 G. LEOPARDI, <i>La ginestra o fiore del deserto</i> (strofe I, II, IV, VII) dai <i>Canti</i> T13 G. LEOPARDI, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> dalle <i>Operette morali</i> T16 G. LEOPARDI, <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> dalle <i>Operette morali</i></p>	p. 750 p. 768 p. 772 p. 859 p. 782 p. 788 p. 792 p. 805 p. 818 p. 834 p. 852	OTTOBRE	10 ORE
<p style="text-align: center;">VOLUME 3</p> <p>L'età postunitaria. In sintesi La Scapigliatura. Gli scapigliati e la modernità. La Scapigliatura e il Romanticismo straniero. Emilio Praga. Igino Ugo Tarchetti.</p> <p>TESTI T 1 E. PRAGA, <i>Preludio</i></p>	p. 30	OTTOBRE	2 ORE

T 3 I.U. TARCHETTI, <i>L'attrazione della morte</i> da Fosca, capp. XV, XXXII, XXXIII	p. 37		
Scrittori europei nell'età del Naturalismo. 1: Il Naturalismo francese: I fondamenti teorici; I precursori; La poetica di Zola. 2: La diffusione del modello naturalista; La poetica di Capuana e Verga; L'assenza di una scuola verista; L'isolamento di Verga.		NOVEMBRE	1 ORA
<p>Giovanni Verga. 1. La vita: La formazione e le opere giovanile; La svolta verso il verismo e l'atteggiamento conservatore. 2. Le prime opere: I romanzi preveristi; La svolta verista. 3. La poetica e la tecnica narrativa: L'impersonalità; la regressione del punto di vista. 4. La visione della realtà e la concezione della letteratura: Il "diritto di giudicare" e il pessimismo; Il valore conoscitivo e critico del pessimismo; Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola a confronto. 5. <i>Vita dei campi</i>. 6. Il ciclo dei <i>Vinti</i>. 7. <i>I Malavoglia</i>: L'intreccio; L'irruzione della storia; Modernità e tradizione; Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; L'impianto corale e la costruzione bipolare. 8. Le <i>Novelle rusticane</i>. 9. Il <i>Mastro-don Gesualdo</i> (Sintesi p. 146)</p> <p>TESTI</p> <p>T 1 G. VERGA, <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei campi</i></p> <p>T 2 G. VERGA, I "vinti" e la "fiumana del progresso. Da <i>I Malavoglia</i>, Prefazione</p> <p>T 3 G. VERGA, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia. Da <i>I Malavoglia</i>, cap. 1</p> <p>T 4 G. VERGA, I <i>Malavoglia</i> e la dimensione economica. Da <i>I Malavoglia</i>, cap. VII</p> <p>T 5 G. VERGA, La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno. Da <i>I Malavoglia</i>, cap. XV</p> <p>T 6 G. VERGA, <i>La roba</i> dalle <i>Novelle rusticane</i></p> <p>T 7 G. VERGA, La morte di mastro-don Gesualdo. Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>, IV, cap. V</p> <p>T 8 G. VERGA, <i>La lupa</i> da <i>Vita dei campi</i></p>	<p>p. 101</p> <p>p. 116</p> <p>p. 124</p> <p>p. 129</p> <p>p. 132</p> <p>p. 137</p> <p>p. 147</p> <p>p. 157</p>	NOVEMBRE	5 ORE
<p style="text-align: center;">Il Decadentismo 1880 – 1900</p> <p>Il contesto. Società e cultura. L'origine del termine "decadentismo"; Senso ristretto e senso generale del termine. 1. La visione del mondo decadente. 2. La poetica del Decadentismo.</p> <p>Il contesto. Storia della lingua e fenomeni letterari. 1. Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo. 2. Il trionfo della poesia simbolista.</p> <p>Baudelaire e i poeti simbolisti. 1: Charles Baudelaire. 2. La poesia simbolista.</p> <p>TESTI</p> <p>T 1 C. BAUDELAIRE, <i>Corrispondenze</i></p> <p>T 2 C. BAUDELAIRE, <i>L'albatro</i></p> <p>T 3 C. BAUDELAIRE, <i>Spleen</i></p> <p>T 4 P. VERLAINE, <i>Languore</i></p> <p>T 5 A. RIMBAUD, <i>Vocali</i></p>	<p>p. 192</p> <p>p. 194</p> <p>p. 196</p> <p>p. 201</p> <p>p. 204</p>	DICEMBRE	2 ORE
<p>Giovanni Pascoli. 1. La vita. 2. La visione del mondo. 3. La poetica. 6. Le soluzioni formali. 7. Le raccolte poetiche. 8. <i>Myricae</i>. I <i>Poemetti</i>. 9. I <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <p>TESTI</p>			

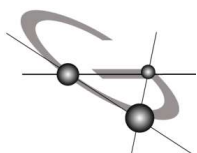
<p>T 1 G. PASCOLI, Una poetica decadente. Da <i>Il fanciullino</i> T 2 G. PASCOLI, <i>Arano</i> da <i>Myricae</i> T 3 G. PASCOLI, <i>X Agosto</i> da <i>Myricae</i> T 4 G. PASCOLI, <i>L'assiuolo</i> da <i>Myricae</i> T 5 G. PASCOLI, <i>Temporale</i> da <i>Myricae</i> T 6 G. PASCOLI, <i>Novembre</i> da <i>Myricae</i> T 7 G. PASCOLI, <i>Il lampo</i> da <i>Myricae</i> T 8 G. PASCOLI, <i>Italy</i> dai <i>Primi poemetti</i> T 9 G. PASCOLI, <i>Il gelsomino notturno</i> dai <i>Canti di Castelvechio</i> T10 G. PASCOLI, <i>La mia sera</i> dai <i>Canti di Castelvechio</i></p>	<p>p. 287 p. 302 p. 304 p. 307 p. 311 p. 313 p. 315 p. 319 p. 324 p. 334</p>	<p>DICEMBRE- GENNAIO</p>	<p>5 ORE</p>
<p>Gabriele d'Annunzio. 1. La vita: L'esteta; Il superuomo; La ricerca del piacere: la politica e il teatro; La guerra e l'avventura fiumana. 2. L'estetismo e la sua crisi: Le prime opere; <i>Il piacere</i> e la crisi dell'estetismo; La fase della "bontà". 3. I romanzi del superuomo (nella sintesi di p. 245). 5. Le <i>Laudi</i>: Il progetto. 6. <i>Alcyone</i>: La struttura, i contenuti e la forma; Il significato dell'opera. 7. Il periodo "notturno". TESTI T 1 G. D'ANNUNZIO, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da <i>Il piacere</i>, libro III, cap. II T 2 G. D'ANNUNZIO, Il programma politico del superuomo da <i>Le vergini delle rocce</i>, libro I T 3 G. D'ANNUNZIO, <i>La sera fiesolana</i> da <i>Alcyone</i> T 4 G. D'ANNUNZIO, <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone</i> G. D'ANNUNZIO, <i>Notturmo</i></p>	<p>p. 238 p. 246 p. 257 p. 261 p. 273</p>	<p>GENNAIO - FEBBRAIO</p>	<p>4 ORE</p>
<p>Il primo Novecento 1901 - 1918 Il contesto. Società e cultura. 1. La situazione storica e sociale in Italia: Industrializzazione, inurbamento, emigrazione; Il governo Giolitti e la politica di equilibrio; L'Italia in guerra. 2. Ideologie e nuova mentalità: La crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi; Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson. 3. Le istituzioni culturali: Il distacco dalla cultura tradizionale: programmi e manifesti</p>		<p>FEBBRAIO - MARZO</p>	<p>1 ORA</p>
<p>Italo Svevo. 1. La vita: La formazione e il lavoro impiegatizio; Il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura; Il permanere degli interessi culturali; La ripresa della scrittura; Freud e la nascita della psicoanalisi. 2. La cultura di Svevo: Un intellettuale atipico; I maestri del pensiero (schede a p. 173); I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; I maestri letterari; La lingua. 3. Il primo romanzo: <i>Una vita</i> (scheda di sintesi fornita dalla docente). 4. <i>Senilità</i> (scheda di sintesi fornita dalla docente). 5. <i>La coscienza di Zeno</i>: Il nuovo impianto narrativo; Il trattamento del tempo; le vicende; L'inattendibilità di Zeno narratore; La funzione critica di Zeno; L'inettitudine e l'apertura del mondo TESTI T 1 I. SVEVO, Il ritratto dell'inetto da <i>Senilità</i>, cap. 1 I. SVEVO, <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale)</p>	<p>p. 424</p>	<p>FEBBRAIO - MARZO</p>	<p>5 ORE</p>
<p>Luigi Pirandello. 1. La vita: Gli anni giovanili; Il dissesto economico; L'attività teatrale; I rapporti con il fascismo. 2. La visione del mondo: Il vitalismo; La critica della identità individuale; La "trappola" della vita sociale; Il rifiuto della socialità; Il relativismo conoscitivo. 3. La poetica: L'"umorismo"; Una definizione dell'arte novecentesca; 4. Le poesie e le</p>			

<p>novelle: Le <i>Novelle per un anno</i>; L'atteggiamento umoristico. 5. I romanzi (nella sintesi di p. 506). <i>Il fu Mattia Pascal</i>: La liberazione dalla "trappola"; La libertà irraggiungibile; Il ritorno nella "trappola" della prima identità; I temi e le caratteristiche formali. 6. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco" (nella sintesi di p. 357). 7. <i>Il giuoco delle parti</i>. 8. La fase del metateatro; <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. <i>Enrico IV</i> (nelle sintesi di p. 556 e di p. 564)</p> <p>TESTI</p> <p>T 1 L. PIRANDELLO, Un'arte che scompone il reale da <i>L'umorismo</i></p> <p>T 2 L. PIRANDELLO, <i>Ciaula scopre la luna</i> da <i>Novelle per un anno</i></p> <p>T 3 L. PIRANDELLO, <i>Il treno ha fischiato</i> da <i>Novelle per un anno</i></p> <p>L. PIRANDELLO, <i>La signora Frola e il signor Ponza suo genero</i> da <i>Novelle per un anno</i> (testo fornito dall'insegnante)</p> <p>L. PIRANDELLO, <i>La patente</i> da <i>Novelle per un anno</i> (testo fornito dall'insegnante)</p> <p>L. PIRANDELLO, <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale)</p> <p>T 7 L. PIRANDELLO, <i>Il giuoco delle parti</i> da <i>Il giuoco delle parti</i>, atto I, scena III; atto II, scena IX; atto III, scene III e IV</p> <p>T 8 L. PIRANDELLO, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></p> <p>T 9 L. PIRANDELLO, Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile da <i>Enrico IV</i>, atto III</p>	<p>p. 484</p> <p>p. 490</p> <p>p. 497</p> <p>p. 538</p> <p>p. 557</p> <p>p. 564</p>	<p>MARZO</p>	<p>6 ORE</p>
<p>La lirica del primo Novecento in Italia. 1. I Crepuscolari: Tematiche e modelli; La geografia degli autori; Corazzini; Gozzano, "poeta dello <i>choc</i>". Guido Gozzano: La vita e le opere.</p> <p>TESTI</p> <p>T 1 G. GOZZANO, <i>La Signorina Felicita ovvero la felicità</i> dai <i>Colloqui</i></p> <p>S. CORAZZINI, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> da <i>Piccolo libro inutile</i> (testo fornito dall'insegnante)</p>	<p>p. 382</p>	<p>APRILE</p>	<p>2 ORE</p>
<p>Giuseppe Ungaretti. 1. La vita: Dall'Egitto all'esperienza parigina; L'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità. 2. <i>L'allegria</i>: La funzione della poesia; L'analogia; La poesia come illuminazione; Gli aspetti formali; Le vicende editoriali e il titolo dell'opera; La struttura e i temi. 3. <i>Il Sentimento del tempo</i> (nella sintesi di p. 707)</p> <p>TESTI</p> <p>T 1 G. UNGARETTI, <i>In memoria</i> da <i>L'allegria</i></p> <p>T 2 G. UNGARETTI, <i>Il porto sepolto</i> da <i>L'allegria</i></p> <p>T 4 G. UNGARETTI, <i>Veglia</i> da <i>L'allegria</i></p> <p>T 5 G. UNGARETTI, <i>I fiumi</i> da <i>L'allegria</i></p> <p>T 6 G. UNGARETTI, <i>Mattina</i> da <i>L'allegria</i></p> <p>T 7 G. UNGARETTI, <i>Soldati</i> da <i>L'allegria</i></p> <p>T 9 G. UNGARETTI, <i>L'isola</i> da <i>Sentimento del tempo</i></p>	<p>p. 690</p> <p>p. 692</p> <p>p. 695</p> <p>p. 697</p> <p>p. 703</p> <p>p. 704</p> <p>p. 708</p>	<p>APRILE</p>	<p>4 ORE</p>
<p>Eugenio Montale. 1. La vita: Gli esordi; A Firenze; Gli anni del dopoguerra. 2. <i>Ossi di seppia</i>: Il titolo e il motivo dell'aridità; La crisi dell'identità, la memoria e l'"indifferenza"; Il "varco" e la speranza; La poetica; Le soluzioni stilistiche. 2. Il "secondo" Montale: <i>Le occasioni</i>: La poetica degli oggetti; La donna salvifica. 4. Il "terzo" Montale: <i>La bufera e altro</i>: Il contesto del dopoguerra; Da Clizia a Volpe; Le <i>Conclusioni provvisorie</i>. 5. Le ultime raccolte: <i>Satura</i></p> <p>TESTI</p> <p>T 1 E. MONTALE, <i>I limoni</i> da <i>Ossi di seppia</i></p>	<p>p. 738</p>		

<p>T 2 E. MONTALE, <i>Non chiederci la parola</i> da <i>Ossi di seppia</i> T 3 E. MONTALE, <i>Merigiare pallido e assorto</i> da <i>Ossi di seppia</i> T 4 E. MONTALE, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> da <i>Ossi di seppia</i> T 6 E. MONTALE, <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i> da <i>Ossi di seppia</i> T 7 E. MONTALE, <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> da <i>Le occasioni</i> T 8 E. MONTALE, <i>La casa dei doganieri</i> da <i>Le occasioni</i> T 9 E. MONTALE, <i>Il sogno del prigioniero</i> da <i>La bufera e altro</i> E. MONTALE, <i>L'anguilla</i> da <i>La bufera e altro</i> (testo fornito dall'insegnante) T10 E. MONTALE, <i>Xenia</i> da <i>Satura</i> T11 E. MONTALE, <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> da <i>Satura</i></p>	<p>p. 741 p. 743 p. 745 p. 749 p. 751 p. 753 p. 758 p. 763 p. 767</p>	<p>APRILE - MAGGIO</p>	<p>6 ORE</p>
<p style="text-align: center;">Tra le due guerre 1919 - 1945* (argomenti programmati per la seconda metà di maggio)</p> <p>Il contesto. Società e cultura. 1. La realtà politico-sociale in Italia: i problemi del dopoguerra; 2. La cultura; 3. Le riviste e l'editoria; 4. La lingua; 5. Le correnti e i generi letterari (nella sintesi di p. 603)</p> <p>Umberto Saba. 1. La vita: La famiglia e l'infanzia; La formazione letteraria; Il matrimonio e il lavoro; L'incontro con la psicoanalisi; La persecuzione razziale e gli ultimi anni. 2. <i>Il Canzoniere</i>: La struttura; I fondamenti della poetica; I temi principali; Le caratteristiche formali.</p> <p>TESTI</p> <p>T 1 U. SABA, <i>A mia moglie</i> da <i>Il Canzoniere</i> T 2 U. SABA, <i>La capra</i> da <i>Il Canzoniere</i> T 3 U. SABA, <i>Città vecchia</i> da <i>Il Canzoniere</i> T 4 U. SABA, <i>Amai</i> da <i>Il Canzoniere</i> T 5 U. SABA, <i>Ulisse</i> da <i>Il Canzoniere</i></p>	<p>p. 661 p. 664 p. 667 p. 669 p. 671</p>	<p>MAGGIO</p>	<p>4 ORE</p>

Selvazzano Dentro, 15 maggio 2023

Il Docente
Francesca Schiano



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750
www.liceogalileogalilei.gov.it
✉ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B

DOCENTE: PROF. CAVALERA ADDOLORATA

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Libri di testo in uso: Opera (Edizione Rossa) volume 5

L. Colombo, A. Dioniso, N. Onida, G. Savarese

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

- individuazione delle caratteristiche generali di ogni periodo/movimento studiato: analisi delle principali opere di Neoimpressionismo, Divisionismo e Postimpressionismo. Avanguardie storiche del Novecento, Dada, Metafisica e Surrealismo, Arte tra le due guerre, Arte dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Si faccia riferimento alla tabella per gli autori e le opere analizzate.

Competenze/abilità

Gli studenti:-

- sanno riconoscere, descrivere ed analizzare un'opera riconoscendone gli elementi iconografici, compositivi e iconologici essenziali;
- sono in grado di collocare l'opera nel contesto storico culturale di riferimento;
- descrivere le opere e i movimenti con terminologia e sintassi adeguata.

Nel corso dell'anno la classe ha lavorato con interesse crescente dimostrando buone capacità di analisi e rielaborazione. Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti, anche se in maniera differente. La maggioranza degli alunni si attesta su un livello medio; un piccolo gruppo su un livello buono o molto buono; alcuni su un livello sufficiente.

Il comportamento è stato sempre corretto.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale aperta con approfondimenti tramite film e filmati, schede, laboratori. Spesso è stata utilizzata la LIM con accesso ad internet per la ricerca di immagini inerenti agli argomenti della lezione.

Metodologie adottate

- Uso del libro di testo
- Lavori di gruppo
- Lezioni frontali
- lavoro utilizzo della Lim/televisione per visionare immagini, documentari, film e contributi di artisti vari.
- Condivisione di materiale sulla piattaforma didattica on-line di istituto GSuite.

Strumenti di Lavoro

- Libro di testo
- Sussidi didattici (lim, computer, schede)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta mediante verifiche orali frontali in itinere, esposizioni e prove scritte (questionari a risposta aperta, a scelta multipla, commenti comparati e prove grafiche) utilizzando criteri sommativi e formativi in considerazione del livello di partenza, dei progressi in itinere, dell'autonomia e capacità di lavoro e di autocorrezione, della partecipazione al dialogo educativo. Per i criteri e le griglie di valutazione e il numero minimo di verifiche si fa riferimento a quanto deliberato nella Programmazione di Dipartimento.

PROVE SCRITTE: tipologia e criteri di valutazione

Prove strutturate con domande aperte, test, trattazioni sintetiche su temi storico-artistici.

PROVE ORALI: tipologia e criteri di valutazione

Interrogazioni sugli argomenti trattati o esposizione degli approfondimenti personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2022-23 e di eventuali approfondimenti, con l'indicazione dei tempi

Descrizione analitica del programma	Periodo di svolgimento (mese)	N° di ore
Che è stato svolto e che si pensa di svolgere entro la fine dell'anno (eventuali variazioni saranno menzionate nel verbale di scrutinio)		
Unità didattiche - moduli - percorsi formativi		
Ripresa di alcuni argomenti non terminati nell'anno precedente: Realismo, Macchiaioli e Impressionismo	Settembre	4
Caratteri generali della Bella Epoque Paul Cezanne: <i>I giocatori di carte (pag. 8), Natura morta con mele e arance (pag.9), Le bagnanti (pag.12), La montagna di Saint Victoire vista dai Lauves (pag.14)</i>	Settembre	1

Puntinismo Seurat: <i>Un bagno ad Asnières (pag.17), Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte (pag.18)</i> Signac: <i>La boa rossa (pag. 21)</i> Divisionismo Gaetano Previati: <i>Maternità (pag.68)</i> Giovanni Segantini: <i>Le due madri (pag.69)</i> Giuseppe Pellizza da Volpedo: <i>Il Quarto Stato (pag.71)</i>	Ottobre	1
Postimpressionismo Vincent Van Gogh: <i>I mangiatori di patate (pag.22), Ritratto di père Tanguy (pag.23), La camera da letto (pag. 24), Autoritratto con l'orecchio tagliato (pag.25), La notte stellata (pag.26), Campo di grano con corvi (pag.27), La chiesa di Auverse sur-Oise (pag.29), Caffè di notte (Come leggere l'opera d'arte volume 2 pag.122)</i> Henry de Toulouse Lautrec: <i>Al Moulin Rouge (pag.32), Moulin Rouge-La Goulue (pag.33), Sola (pag.34)</i> Paul Gauguin: <i>La visione dopo il sermone (pag.36), Autoritratto con il Cristo giallo (pag.37), la orana Maria (pag.38), Manaò Tupapaù (pag.39), Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo (pag.40), Al Caffè (Come leggere l'opera d'arte pag.127)</i>	Ottobre	9
Simbolismo e Nabis	Novembre	1
Il fenomeno delle secessioni in area europea <i>Gustave Klimt e Edvard Munch: confronto tra Giuditta I di Klimt e Madonna di Munch (scheda)</i> La Secessione di Monaco Franz Von Stuck: <i>Lucifero (pag.52), Il peccato (pag.53)</i> La Secessione di Berlino Louis Corinth: <i>Autoritratto con scheletro (pag. 54)</i> Arnold Böcklin: <i>Autoritratto con la morte che suona il violino (pag.54)</i> La Secessione di Vienna Il padiglione della Secessione Viennese Klimt: <i>La nuda veritas e Giuditta I (pag.57) Il Bacio (pag.58)</i> James Ensor: <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles (pag.61)</i> Munch: <i>La bambina malata (pag. 62), Sera nel corso Karl Johan (pag. 63), L'urlo (pag.64), la Madonna (pag.66), Vampiro (pag. 67)</i> L'Art Nouveau in Belgio: lo stile Horta, Palazzo Stoclet Antoni Gaudì: <i>Casa Milà e Casa Batllò (pag.88), La Sagrada Família (pag.90)</i> Il Liberty in Italia	Novembre e Dicembre	5
Le avanguardie I Fauves	Gennaio	1

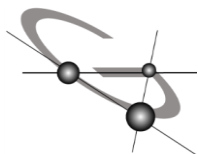
<p>Andrè Derain: <i>L'asciugatura delle vele</i> (pag.113)</p> <p>Maurice de Vlaminck: <i>Une rue de Marly-le Roi</i> (pag.114)</p> <p>Henry Matisse: <i>Donna con cappello</i> (pag.113), <i>Lusso calma e voluttà</i> (pag. 116), <i>La gioia di vivere</i> (pag. 117), <i>La stanza rossa</i> (pag.118), <i>la tavola imbandita</i> (pag. 119), <i>La danza</i> (pag.120)</p> <p>Die Brucke</p> <p>Ernst Ludvig Kirchner: <i>Marcela</i> (pag.124), <i>Cinque donne in strada</i> (pag.125)</p> <p>Emile Nolde: <i>Sole tropicale</i> (pag.126) e <i>Ragazze di Papua</i> (pag.127)</p>		
<p>L'Espressionismo in Belgio e in Austria</p> <p>Egon Schiele: <i>La morte e la fanciulla</i> e <i>La famiglia</i> (pag.129)</p> <p>Oscar Kokoschka: <i>La sposa del vento</i> (pag.130)</p>	Gennaio	1
<p>Il Cubismo</p> <p>Picasso: periodo blu <i>Celestina</i> (pag.144), periodo rosa <i>I saltimbanchi</i> (pag.145), il cubismo <i>Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)</i> (pag.133), <i>Natura morta con sedia impagliata</i> (pag.139)</p> <p>Braque: <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> e <i>Uomo, violino e tavolozza</i> (pag.134)</p> <p>Picasso dopo il Cubismo: classicità e impegno civile</p> <p><i>Due donne che corrono sulla spiaggia</i> (pag.146), <i>Guernica</i> (pag.148)</p>	Gennaio	2
<p>Futurismo</p> <p>Umberto Boccioni: <i>Tre donne</i> (pag.162), <i>La città che sale</i> (pag.163), <i>Materia</i> (libretto <i>Come leggere l'opera d'arte volume 2</i> pag.131), <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> (pag.165)</p> <p>Giacomo Balla: <i>Bambina che corre sul balcone</i> (pag.154), <i>Velocità astratta+rumore</i> (pag.154)</p> <p>Carlo Carrà: <i>Manifestazione interventista</i> (pag.159)</p> <p>Sant'Elia</p> <p>Fortunato Depero</p>	Gennaio	3
<p>L'astrattismo</p> <p>Vassillij Kandinskij: <i>Primo acquerello astratto</i> (pag.178), <i>Impressione III</i> (pag.178), <i>Composizione VIII</i> (pag.180)</p> <p>Paul Klee: <i>Insula Dulcamara</i> e <i>Luogo Pescoso</i> (pag. 187), <i>Il giardino magico</i> (pag.189)</p> <p>Il Bauhaus</p> <p>Piet Mondrian: <i>Albero rosso, Albero blu, Albero grigio e Melo in fiore</i> (pag.201), <i>Evoluzione</i> (pag.202), <i>Composizione 11</i> (pag.205)</p>	Marzo	6
<p>Dadaismo</p> <p>Marcel Duchamp: <i>Fontana</i> (pag.220), <i>Il Grande Vetro</i> (pag.222)</p> <p><i>L.H.O.O.Q.</i> (pag.215), <i>Cadeaux</i> (libretto <i>Come leggere l'opera d'arte volume 2</i>)</p> <p>Man Ray: <i>La Venere restaurata</i> (libretto <i>Come leggere l'opera d'arte pag.140 volume 2</i>)</p>	Marzo	4
<p>La pittura metafisica</p> <p>Giorgio de Chirico: <i>Natura morta con squadre</i> (pag. 228), <i>Enigma di un pomeriggio d'autunno</i> (pag.230), <i>Le muse inquietanti</i> e <i>Il</i></p>	Marzo	1

<i>canto d'amore (pag.231),</i>		
Visione del film "Monuments men" Per Educazione alla cittadinanza	Aprile	2
L'architettura nel primo dopoguerra: Le Corbusier	Aprile	1
Il Surrealismo Max Ernst: <i>Edipo Re (pag.232), La vestizione della sposa (pag.233)</i> Renè Magritte: <i>Il tradimento delle immagini (pag.235), La condizione umana (pag.235)</i> Joan Mirò: <i>Il carnevale di Arlecchino (pag.237)</i> Salvator Dali: <i>Venere di Milo a cassetti (pag.236) e La persistenza della memoria (pag.236).</i>	Maggio	1
L'Architettura moderna Gropius: <i>Bauhaus (pag.192)</i> Le Courbusier: <i>Casa Dom-Ino (pag.251), Villa Savoye (pag.253), Cappella di Notre-Dame-du-Haut (pag.256)</i> Frank Lloyd Wright: <i>Casa sulla cascata (pag.264)</i> Ludwig Mies Van der Rohe: <i>Il padiglione tedesco per l'Esposizione internazionale di Barcellona (pag.267)</i> Classicismo e razionalismo nell'architettura italiana tra le due guerre: l'arte di regime	Maggio	1
La Scuola di Parigi Amedeo Modigliani: <i>Testa femminile (pag. 278), Nudo seduto sul divano (pag.279)</i> Marc Chagall: <i>Le nozze (pag.282) e Il mercante di bestiame (pag.283)</i>	Maggio (in previsione)	1
Informale Jackson Pollock: <i>A cinque braccia sul fondo e Pali blu (pag.322)</i> Alberto Burri: <i>Rosso plastica (pag.332), Sacco rosso (pag.334),</i> Mark Rothko: <i>N.61 (Ruggine e azzurro)pag. 327</i>	Maggio (in previsione)	1
Figurativo Alberto Giacometti: <i>L'uomo che cammina (pag. 340)</i> Francis Bacon: <i>Studio dal ritratto di Innocenzo X di Vélasquez (pag.341)</i>	Maggio (in previsione)	1

Selvazzano Dentro 15 maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa Addolorata Cavalerà



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750
www.liceogalileogalilei.gov.it

✉ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B

Docente: Prof.ssa Francesca Andreose

Materia: Scienze naturali

Libri di testo in uso

- Le basi chimiche della vita, B. Colonna, ed. Pearson
- Il globo terrestre e la sua evoluzione - tettonica placche, storia della Terra, atmosfera, clima, modellamento rilievo - E. Lupia Palmieri, M. Parotto, ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe 5B parte da un livello di preparazione poco omogeneo ma, complessivamente, discreto. Gli studenti hanno tenuto, nel corso dell'anno scolastico, un atteggiamento costruttivo sia dal punto di vista delle relazioni che della partecipazione al lavoro scolastico. La partecipazione al dialogo educativo ha coinvolto la maggior parte della classe, sia durante le lezioni che nel corso dell'attività laboratoriale. La maggior parte degli allievi ha dimostrato un apprezzabile interesse per la disciplina e un impegno nello studio individuale adeguato, ottenendo nel complesso un livello di preparazione soddisfacente.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, la conoscenza degli argomenti risulta discretamente ampia e approfondita per la maggior parte della classe e, solo in qualche caso, mnemonica e superficiale. Gli allievi, pur con qualche incertezza a livello espositivo, sono per lo più in grado di utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina e di affrontare con una certa autonomia l'attività sperimentale.

Una buona parte degli allievi rivela una discreta competenza nell'inquadrare organicamente gli argomenti affrontati.

Alcuni allievi particolarmente partecipi al lavoro didattico hanno maturato buone capacità di rielaborazione autonoma e di riflessione critica, conseguendo ottimi risultati.

In base ai dati attualmente a disposizione, il profitto risulta sufficiente per due allievi, discreto per sei allievi, da buono a ottimo per i restanti sei allievi.

Il comportamento è sempre stato improntato alla correttezza e alla collaborazione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, nel complesso, i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

chimica organica

la chimica del carbonio

nomenclatura e reazioni caratteristiche delle principali famiglie di composti organici

polimeri

biochimica

struttura e le funzioni di glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici, vitamine

metabolismo energetico: fermentazione, respirazione cellulare, fotosintesi

metabolismo di glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici

biotecnologie

genetica batterica e virale

tecniche del DNA ricombinante

principali applicazioni delle biotecnologie

dinamica endogena della litosfera

struttura interna della Terra

tettonica a placche

composizione e struttura dell'atmosfera

inquinamento atmosferico

Competenze/abilità

- comunicare in modo corretto, attraverso adeguate forme di espressione orale, scritta e grafica
- saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni
- utilizzare un corretto metodo scientifico nel controllo sperimentale delle ipotesi
- eseguire in modo corretto procedure di laboratorio
- analizzare l'impiego delle sostanze organiche nella vita quotidiana e valutarne l'impatto sulla salute e sull'ambiente
- interpretare in chiave termodinamica le prerogative dei sistemi viventi
- interpretare il legame tra scompensi metabolici, patologie e corretti stili di vita
- comprendere le principali tecniche del DNA ricombinante
- indicare i più importanti settori di applicazione delle biotecnologie
- porsi in modo critico e consapevole di fronte alle possibili conseguenze a livello sociale e ambientale dell'utilizzo delle biotecnologie
- interpretare in modo sistematico i processi di dinamica endogena della Terra e i fenomeni ad essi collegati
- comprendere il valore unificante della tettonica delle placche
- comprendere le principali cause e conseguenze dell'inquinamento atmosferico e spiegare il concetto di cambiamento climatico
- raccogliere informazioni, porle in un contesto coerente di conoscenze e riflettere criticamente sull'attendibilità delle fonti
- valutare autonomamente i complessi e delicati rapporti esistenti tra equilibri ambientali, attività umana, sfruttamento delle risorse e qualità della vita
- collegare e sintetizzare le conoscenze acquisite nello studio di discipline diverse
- applicare in contesti reali le conoscenze e le abilità acquisite e porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico

METODI E STRUMENTI

Metodologie adottate

L'insegnamento delle Scienze naturali è stato impostato essenzialmente sulla lezione frontale partecipata, in modo da incentivare l'attitudine degli allievi a individuare problemi e a porre domande.

Dal punto di vista metodologico, ove possibile, sono stati seguiti criteri di ricorsività e di connessione tra i vari temi e argomenti trattati e tra le discipline che formano il corso di Scienze.

L'attività di laboratorio è stata sistematica (come previsto dall'ordinamento del Liceo delle Scienze Applicate) e, affiancata all'attività frontale in aula, ha fornito un valido strumento di potenziamento delle capacità logico-deduttive e delle abilità operative degli allievi.

Strumenti

- Testi in adozione
- Materiale inserito sulla piattaforma Classroom di G-Suite (schemi e appunti elaborati dall'insegnante, materiale multimediale, filmati, ecc.)
- Laboratorio di chimica
- LIM (utilizzata come lavagna, per la proiezione materiale multimediale, per i collegamenti Meet da remoto)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

La valutazione del livello di apprendimento degli allievi è stata elaborata in base alla conoscenza dei contenuti, alla comprensione dei concetti, alla capacità di porre problemi, alla competenza linguistica, alle capacità espositive, alle capacità di collegamento e di rielaborazione critica dei contenuti e alla capacità di utilizzare le conoscenze in ambiti diversi.

Sono stati valutati anche l'impegno, il comportamento e le abilità conseguite nell'attività laboratoriale.

Si è tenuto conto, oltre che delle competenze raggiunte, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrati e dei progressi conseguiti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sintetica si fa riferimento alla tabella riportata nella programmazione del Dipartimento di Scienze.

Tipologie di prove e loro numero

Il raggiungimento degli obiettivi didattici è stato accertato per mezzo di prove scritte (domande a risposta aperta, relazioni di laboratorio) e di colloqui orali (domande a risposta semplice, correzione di esercizi per casa, interrogazioni relative ad ampi segmenti curricolari).

Verifiche sommative

	verifiche scritte	<u>verifiche orali</u>
n° prove primo periodo	1 (Scienze della Terra)	1
n° prove secondo periodo	1 (laboratorio)	2 1 (Ed. alla cittadinanza)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2022-23 e di eventuali approfondimenti, con l'indicazione dei tempi

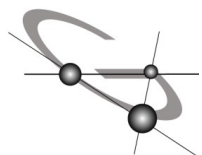
Descrizione analitica del programma	Periodo di svolgimento	N° di ore
Unità didattiche - moduli - percorsi formativi		
<u>chimica organica</u>		
composti della chimica organica, gruppi funzionali, isomeria di struttura e stereoisomeria (unità 1) idrocarburi: nomenclatura e reazioni di alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici, alogenoalcani (unità 2) laboratorio: sicurezza nel laboratorio di chimica organica	settembre	7 2
nomenclatura e reazioni di alcoli, fenoli, eteri (unità 3) laboratorio: saggio di Bayer saggio con HCl su campioni di ghiaia ossidazione alcoli con KMnO ₄	ottobre	3 2 2
nomenclatura e reazioni di aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri (unità 4) nomenclatura e reazioni di ammine, ammidi, amminoacidi (unità 5) laboratorio: saggio di Tollens (riconoscimento delle aldeidi) sintesi esteri determinazione acidità del vino	novembre	7 2 2 2 2
materie plastiche e polimeri: polimerizzazione per condensazione e per addizione, polimeri termoplastici e termoindurenti; principali polimeri di sintesi (unità 6) laboratorio: sintesi sapone	dicembre	6 2
<u>biochimica</u>		
<u>carboidrati</u> (unità 7) monosaccaridi: configurazioni D ed L e proiezioni di Fischer, forme semiacetaliche e proiezioni di Haworth, reazioni di ossidazione, di riduzione e di isomerizzazione alcalina composizione e funzione dei principali disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi	gennaio	4 1
<u>lipidi</u> (unità 8) classificazione dei lipidi, acidi grassi saturi, mono- e polinsaturi, trigliceridi, fosfo- e glicolipidi, composti steroidei laboratorio: sintesi del nylon saggio di Fehling (riconoscimento zuccheri riducenti)	gennaio	3 2 2
<u>proteine</u> (unità 9) amminoacidi e legame peptidico, struttura delle proteine, ruolo e meccanismo d'azione degli enzimi	gennaio	2
<u>vitamine</u> (unità 9) vitamine liposolubili e idrosolubili	febbraio	2

<u>nucleotidi e acidi nucleici</u> (unità 10) struttura e funzione dei nucleotidi struttura e duplicazione del DNA struttura dell'RNA e sintesi proteica laboratorio: sintesi dell'acido acetilsalilico	febbraio	5 6
<u>metabolismo energetico</u> (unità 11) termodinamica e sistemi viventi, anabolismo e catabolismo, trasformazioni eso- ed endoergoniche, meccanismi di utilizzazione dell'energia nei sistemi viventi, ruolo dell'ATP processi di ossidazione del glucosio: fermentazione, respirazione cellulare; glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, catena di trasporto degli elettroni, accoppiamento chemio-osmotico metabolismo autotrofo: fotosintesi; fase luminosa e fase buia, ciclo di Calvin laboratorio: saggio di Lugol (riconoscimento degli amidi e delle farine) determinazione quantitativa del lattosio nel latte test del biureto sulle proteine	marzo	2 4 3 2 2 2
<u>vie metaboliche e omeostasi</u> (unità 12) metabolismo glucidico: glicogenosintesi, glicogenolisi, gluconeogenesi metabolismo lipidico: lipolisi, β -ossidazione degli acidi grassi, liponeogenesi, metabolismo del colesterolo metabolismo degli amminoacidi: transaminazione, deaminazione ossidativa, decarbossilazione controllo endocrino della glicemia e del metabolismo lipidico metabolismo del muscolo, del fegato e del tessuto adiposo	marzo aprile	4 4 2 2 1
<u>biotecnologie</u>		
<u>genetica dei microrganismi</u> (unità 13) controllo dell'espressione genica nei procarioti, operone lac e trp genetica batterica: plasmidi, trasformazione, coniugazione virus: ciclo litico e lisogeno dei fagi, trasduzione, retrovirus	aprile	2
<u>tecniche del DNA ricombinante</u> (unità 14) enzimi di restrizione, polimorfismo della lunghezza dei frammenti di restrizione (RFLP), reazione a catena della polimerasi (PCR), elettroforesi su gel, sonde nucleotidiche, Southern blotting, metodo Sanger, clonazione con trascrittasi inversa (librerie a cDNA), clonaggio con plasmidi, CRISPR-Cas9 (editing genomico)	maggio	7
<u>biotecnologie e organismi eucarioti</u> (unità 14) colture cellulari, cellule staminali, mappe cromosomiche e Progetto Genoma Umano, inserimento di transgeni in organismi vegetali <u>applicazioni delle biotecnologie</u> (unità 14) biotecnologie in campo medico e medico-legale biotecnologie in campo agro-alimentare, OGM	maggio	2 6
<u>scienze della Terra</u>		
<u>dinamica endogena della litosfera</u> ripasso: minerali e rocce, fenomeni vulcanici e fenomeni sismici	settembre	4
<u>struttura interna della Terra</u> crosta, mantello nucleo; litosfera e astenosfera calore interno della Terra e geoterma campo magnetico terrestre e paleomagnetismo	ottobre	4

<u>tettonica delle placche</u> placche litosferiche; margini delle placche; placche e moti convettivi dell'astenosfera tettonica delle placche e distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici	novembre dicembre	4
<u>espansione del fondo oceanico</u> struttura della crosta oceanica espansione dei fondali oceanici prove dell'espansione dei fondali oceanici		4
<u>marginii continentali</u> marginii continentali attivi, passivi, trasformati; orogenesi		1
<u>atmosfera</u> (argomento previsto dopo il 15 maggio) composizione e caratteristiche dell'atmosfera; pressione atmosferica, venti, effetto Coriolis, aree cicloniche e anticicloniche; umidità dell'aria, precipitazioni atmosferiche	maggio	2
<u>inquinamento atmosferico</u> (argomento previsto dopo il 15 maggio) contaminanti nell'aria, effetto serra, piogge acide, buco nell'ozono, inquinamento radioattivo	maggio giugno	3
<u>educazione alla cittadinanza</u>		
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile impatto ambientale degli alimenti: impronta ecologica della carne bovina, uso dei pesticidi in agricoltura; smaltimento dei rifiuti: inceneritori e termovalorizzatori; smaltimento dei rifiuti ed ecomafie: la terra dei fuochi, il caso Somalia; impatto sull'ambiente e sulla salute dei prodotti dell'industria petrolchimica: i casi Montedison e Miteni; vantaggi e impatto ambientale delle tecnologie: motori elettrici, recupero e smaltimento dei RAEE inquinamento dell'aria e dell'acqua: principali inquinanti e loro origine; effetto serra: storia dei protocolli internazionali da Kyoto a Parigi;	aprile	8
totale ore		143

Selvazzano Dentro 15 maggio 2023

Il Docente
Francesca Andreose



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750

www.liceogalileogalilei.gov.it

✉ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B

DOCENTE: PROF.SSA BRUNELLA PELLIZZER

Materia: Scienze Motorie Sportive

1. Libri di testo in uso:

“In Movimento” di Fiorini, Coretti ,Bocchi. Ed. Marietti scuola

2. OBIETTIVI CONSEGUITI

- Presa conoscenza della propria corporeità
- Capacità di utilizzare le tecniche acquisite per ricercare il proprio benessere
- Acquisizione di comportamenti responsabili nella tutela della propria e della altrui sicurezza e salute.

2.1 Conoscenze

Conoscenze delle qualità fisiche e neuromuscolari e dei principali mezzi di allenamento per migliorarle.

Conoscenza delle tecniche e dei fondamentali individuali dei giochi sportivi programmati.

Conoscenza dei meccanismi energetici che permettono il movimento, dei principali apparati e delle relative funzioni collegati all'attività motoria.

2.2. Competenze/abilità

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE NELLA DISCIPLINA

La classe ha svolto fin dalla prima le lezioni con la stessa docente: la continuità didattica ha permesso agli studenti di maturare un livello di conoscenze pratiche buone e di conoscenze

teoriche complessivamente più che sufficienti. Attualmente la maggior parte di loro pratica sport a livello amatoriale, qualcuno a livello agonistico, pochi sono sedentari. Nel corso del liceo vi è stato un lento e costante progresso nell'impegno in generale e pur essendo stata la materia da loro considerata come una valvola di sfogo alla vita scolastica, vi è stata una progressiva acquisizione di consapevolezza circa le tematiche legate all'importanza dell'attività motoria per la salute. In questo anno scolastico, sono emerse alcune peculiarità del gruppo classe come la capacità di collaborazione e la solidarietà, elementi che hanno consentito il raggiungimento di buoni risultati nei giochi di squadra. La classe ha svolto un corso di approfondimento sulla Pallatamburello tenuto da un istruttore federale dimostrando vivo interesse e conseguendo risultati positivi.

3. METODI E STRUMENTI

1. Metodologie adottate

Le lezioni teoriche si sono svolte a carattere frontale, talvolta con approfondimenti pratico-operativi in palestra, mentre quelle pratiche si sono svolte anche attraverso attività di gruppo e talvolta su proposta e con conduzione di alcuni studenti.

2. Strumenti di Lavoro

Le lezioni pratiche si sono svolte presso gli impianti sportivi "A.Ceron". Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi sportivi a disposizione

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Indicatori: comportamento, attenzione, partecipazione e impegno, frequenza, capacità di relazione, progressione nell'apprendimento, recupero, cura del materiale sportivo scolastico, conoscenze teorico-pratiche.

Indicatori numerici per la parte pratica:

<u>voto 3-4</u>		quando l'alunno, pur avendo abilità sufficienti o più, non partecipa attivamente alle lezioni e non si impegna
		quando l'alunno rifiuta l'attività e non acquisisce conoscenze e abilità relative alla materia
Voto 5		quando l'alunno, pur avendo abilità sufficienti, dimostra insufficiente impegno
		quando l'alunno apprende in modo frammentario e superficiale a causa di una insufficiente partecipazione attiva.
		quando l'alunno dimostra di non aver consolidato i prerequisiti richiesti in ingresso dalla scuola media

<u>Voto 6</u>	quando abilità, impegno e partecipazione sono sufficienti
	quando l'alunno dimostra impegno più che sufficiente nonostante alcune difficoltà motorie pregresse
	quando l'alunno, pur avendo buone abilità motorie manifesta impegno scarso e/o insufficiente
<u>Voto 7</u>	quando l'alunno ha un impegno regolare e abilità motorie più che sufficienti
	quando l'alunno apprende e conosce la materia in modo più che sufficiente
<u>Voto 8</u>	quando l'alunno ha capacità buone, impegno costante e partecipazione attiva; quando apprende e conosce bene TUTTE le attività svolte
<u>Voto 9</u>	quando l'alunno ha capacità notevolmente superiori alla media , dimostra impegno e partecipazione costanti e ottiene risultati molto buoni in tutte le discipline
<u>Voto 10</u>	quando l'alunno ha capacità notevolmente superiori alla media, dimostra impegno e partecipazione costanti e ottiene risultati eccellenti in tutte le attività sportive proposte; quando l'alunno è in grado di interiorizzare il gesto sportivo al punto di interpretare il movimento in modo del tutto personalizzato o quando ha partecipato ai Campionati Sportivi del liceo conseguendo risultati ottimi

4.2 PROVE ORALI: interrogazioni orali rivolte agli studenti esonerati e agli studenti che ne abbiano fatto richiesta.

Griglia di valutazione delle prove orali e scritte

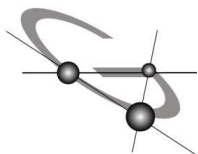
INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO
conoscenza degli argomenti	conoscenze nulle o quasi nulle	conoscenze frammentarie e con gravi errori	conoscenza degli aspetti essenziali della disciplina	conoscenza ampia e approfondita
competenza linguistica e comunicativa	incapacità di formulare risposte. mancanza assoluta di linguaggio specifico	espressione scorretta con uso inadeguato dei linguaggi specifici	espressione semplice ma sostanzialmente corretta	espressione corretta e precisa con buon uso dei linguaggi specifici
subordinata al programma svolto: competenza argomentativa	non vengono stabiliti nessi argomentativi di alcun tipo	argomentazione confusa e a tratti incoerente	argomentazione lineare anche se semplice	argomentazione coerente e articolata anche nei collegamenti

e collegamenti tra discipline				
capacità critica e rielaborazione personale	inesistente	limitata	osservazioni semplici ma pertinenti	validi apporti personali

5. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2022/23 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti, con l'indicazione dei tempi

Descrizione analitica del programma	Periodo di svolgimento (mese)	N° di ore
<u>PARTE PRATICA</u>		
Attività aerobica : corse e sue variazioni	SETT/MARZO	6
Andature atletiche e ritmico coordinative Attività all'aperto: calcetto. Ultimate frisbee	SETT/MARZO MARZO MAGGIO	4 6
Esercizi di mobilità e allungamento muscolare. Esercizi di potenziamento isotonici e isometrici. Circuiti e percorsi. 1 Lezione di Tai Chi con maestro	OTT	6 2
Baseball: fondamentali	SETT OTTOBRE	6
Karate: presentazione a cura di esperta	SETTEMBRE	2
Pallavolo : fondamentali e partite. Badminton, esercizi	OTT NOV FEBB APRILE	10
Presentazione di discipline sportive a cura degli studenti	NOV DICEMBRE	8
Corso di Pallatamburello con istruttore FIPT	GENN FEBB	8
PARTE TEORICA: approfondimenti su sport e scienza.	OTTOBRE	4



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750

www.liceogalileogalilei.gov.it

✉ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B

DOCENTE: PROF. FERNANDO D'ANGELO

Materia: FISICA

Libri di testo in uso

Libro di testo: J. WALKER - MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING – Vol. 1, 2 e 3 – LINX

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi *generali* che ho perseguito sono:

- acquisizione di un metodo di studio adeguato alle discipline scientifiche;
- conoscenza di definizioni, leggi e principi;
- uso e conoscenza dei termini specifici della disciplina;
- capacità di organizzazione delle conoscenze scientifiche;
- capacità di risoluzione dei problemi;
- capacità di utilizzare la rappresentazione grafica e di leggere i grafici.

Gli obiettivi *finali* della disciplina sono stati:

- Operare rigorosamente con il simbolismo e le formule;
- Essere in grado di effettuare collegamenti tra i vari argomenti;
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e utilizzando anche il calcolo differenziale;
- Riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

Gli obiettivi *specifici* che ho perseguito sono:

- Analizzare i circuiti in corrente continua e calcolare quanto richiesto: circuiti resistivi, circuiti capacitivi, circuito RC;
- Conoscere e applicare le leggi di Kirchhoff;
- Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà;
- Comprendere le differenze e le analogie fra campi elettrici e campi magnetici;

- Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento;
- Illustrare le diverse esperienze sulle interazioni fra correnti e campi magnetici;
- Descrivere correttamente i fenomeni di induzione elettromagnetica;
- Identificare le cause della variazione di flusso del campo magnetico;
- Saper analizzare e calcolare la fem indotta;
- Saper descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori e trasformatori;
- Descrivere e interpretare il fenomeno del magnetismo nella materia;
- Circuiti RLe LC;
- Comprendere e descrivere formalmente il concetto di flusso di un campo vettoriale;
- Comprendere e descrivere formalmente il concetto di circuitazione di un campo vettoriale;
- Discutere le leggi di Maxwell come sintesi dei fenomeni elettromagnetici;
- Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e l'energia a essa associata;
- Conoscere e comprendere le implicazioni dei postulati della relatività ristretta;
- Identificare correttamente sistemi inerziali in moto relativo;
- Identificare lunghezze e tempi propri;
- Utilizzare le trasformazioni di Lorentz;
- Analizzare e comprendere il concetto di simultaneità di eventi;
- Comprendere la composizione relativistica delle velocità;
- Comprendere il significato e le implicazioni della relazione fra massa ed energia;
- Descrivere fenomeni di conservazione della quantità di moto e dell'energia relativistica;

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'attuale 5B deriva dalla divisione del gruppo classe originario della 4B dello scorso anno in due gruppi: 5B e 5D. Quando la classe frequentava la terza mi sono infortunato a inizio anno scolastico: pertanto gli studenti hanno lavorato con dei supplenti. Ho poi insegnato nella classe 4B lo scorso anno e anche quest'anno limitatamente al sottogruppo afferente alla classe 5B.

Pertanto ho una buona conoscenza della classe.

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti erano 15, attualmente sono in 14.

Il numero ridotto ha consentito di svolgere le lezioni in un clima costruttivo e di collaborazione.

Il rapporto con la classe è stato sempre buono e improntato al rispetto reciproco.

Il comportamento della classe è stato corretto.

La partecipazione alla lezione però è stata debole: poche richieste di approfondimento e/o chiarimento, poche richieste di correzione di esercizi assegnati. Anche quando rivolgevo domande per controllare l'apprendimento e animare la lezione frontale dovevo insistere molto per avere risposta, perlopiù sempre dagli stessi studenti.

Nello scorso e in particolare nel corrente anno scolastico ho cercato di guidare la classe verso il conseguimento di un buon grado di autonomia nello studio. Ho collocato online alcuni materiali didattici (ad es. mie dispense, lezioni digitali salvate in pdf, proposte di esercizi).

Nonostante la disponibilità della classe ad accogliere le indicazioni sul metodo di studio da me proposte alcuni studenti, a causa della mancanza di alcuni prerequisiti, nel corso dell'anno scolastico hanno conseguito nelle prove scritte risultati insufficienti e gravemente insufficienti.

Per quanto riguarda la gestione delle varie attività didattiche, come ad esempio la programmazione delle prove scritte e orali, ho potuto condividere le scelte registrando collaborazione da parte degli studenti.

Per quanto riguarda quindi la valutazione complessiva del profitto a fine anno scolastico, il giudizio globale è sufficiente/discreto. In sintesi:

- solo pochi alunni possiedono in modo adeguato i prerequisiti e un efficace metodo di studio;

- in un secondo gruppo di studenti il profitto è sufficiente/quasi sufficiente;
- In un terzo gruppo di studenti il profitto è insufficiente: le difficoltà riguardano prevalentemente le prove scritte e oltre al possesso non adeguato dei prerequisiti, lo studio è insufficiente e incostante.

Conoscenze

In relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

- la risposta della classe è stata nel complesso sufficiente/discreta.
- gli studenti, nelle verifiche orali, hanno la tendenza ad essere molto sintetici; solo alcuni studenti usano con sicurezza la terminologia specifica della disciplina enunciando con precisione definizioni, leggi, principi.

Competenze/abilità

In relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento in termini di competenze:

- la maggioranza della classe è in grado di affrontare la risoluzione di quesiti o problemi proposti nelle simulazioni di seconda prova ministeriali e nelle prove assegnate all'esame di stato negli scorsi anni, limitandosi eventualmente a contesti basilari;
- alcuni studenti incontrano difficoltà quando devono finalizzare i dati di un problema individuando un percorso efficace di calcolo per giungere a quanto richiesto da un esercizio o problema.

In relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento in termini di abilità:

- solo un gruppo di studenti padroneggia il formalismo e le tecniche di calcolo apprese riuscendo ad operare collegamenti e a sfruttare analogie riuscendo anche a proporre percorsi creativi di risoluzione di problemi;
- un gruppo maggioritario di studenti ha un atteggiamento "scolastico" nei confronti della disciplina.

METODI E STRUMENTI

Metodologie adottate

Per le lezioni ho proposto prevalentemente la lezione digitale con utilizzo di videoproiettore collegato al computer e scrittura digitale: in tal modo ho potuto salvare le lezioni e metterle a disposizione agli studenti in pdf. Ho svolto anche lezioni frontali tradizionali e con la LIM.

Per animare le lezioni ho utilizzato anche materiale didattico on-line: filmati di interesse educativo, app interattive. Ho realizzato un sito didattico in cui ho raccolto le dispense da me realizzate per la classe, lezioni salvate in pdf, tutorial, quesiti di approfondimento.

Strumenti di Lavoro

- Libro di testo: J . WALKER - MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING – Vol . 1 , 2 e 3 - LINX
- Appunti tratti dalle lezioni;
- Schede di lavoro;
- Dispense e fotocopie su argomenti particolari o significativi da me redatte;
- Lezioni digitali: video proiettore collegato al computer e proiezione su LIM;

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE: tipologia e criteri di valutazione

Ho svolto due prove scritte nel primo periodo e due verifiche scritte nel secondo periodo.

Non ho effettuato una verifica scritta di fisica nel mese di maggio considerando che la simulazione di seconda prova è stata una prova mista (matematica e fisica) in linea con quanto previsto dalle simulazioni ministeriali.

Le prove scritte sono state strutturate assegnando ad ogni esercizio e/o problema un punteggio: gli alunni quindi, svolgendo la prova, erano a conoscenza del punteggio totale e del livello di sufficienza prestabilito in base agli obiettivi minimi. L'esercizio e/o il problema risolto in modo parziale o con errori è stato valutato in proporzione al punteggio previsto per l'esercizio stesso. La valutazione della prova è stata sintetizzata nella griglia approvata in dipartimento.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione sintetica approvati in sede di dipartimento:

C₁ Teoria e metodo

Utilizzare il metodo scientifico di ricerca: osservare; individuare dati finalizzati ad una domanda; porre domande significative; analizzare un fenomeno da diversi punti di vista. Modellizzazione.

C₂ Applicazione

Fare applicazioni per analogia, per induzione, per deduzione. Ordinare e classificare dati a disposizione. Tradurre testi da forma discorsiva a forma grafica e viceversa. Formulazione e risoluzione di problemi.

C₃ Linguaggio specifico ed ordine

Descrivere e interpretare segmenti in forma simbolica. Esporre usando corrette forme e strutture, in modo coerente e logico. Saper descrivere e spiegare.

Peso dei criteri e griglia di valutazione. Studente: Cognome Nome

Peso Criteri	Punteggi parziali	Sufficienza*	Punteggio totale	Voto finale in decimi
C₁ 40%	su ... (A)		
C₂ 40%	su ... (B)	su	
C₃ 20%	su ... (C) (A+B+C)	su	

(*)il livello di sufficienza è stato deciso prima della somministrazione della prova, reso esplicito agli allievi ed è relativo al tipo di prova somministrata.

PROVE ORALI: tipologia e criteri di valutazione

Nel primo periodo tutti gli studenti sono stati sottoposti a una prova orale, nel secondo invece una prova orale e un questionario scritto a risposta aperta.

La scelta del questionario scritto è stata motivata dalla presenza, nelle simulazioni di seconda prova miste ministeriali, della richiesta di argomentare gli aspetti fisici presenti nelle prove.

Nella prova orale gli studenti hanno dovuto:

- (a) presentare il quaderno degli appunti personali e dei problemi svolti per consentire il monitoraggio del metodo di studio e dell'impegno domestico;
- (b) risolvere alla lavagna problemi assegnati per casa;
- (c) interagire con il docente sulla base di quesiti analoghi a quelli svolti a lezione;

- (d) rispondere a quesiti a carattere teorico;
 (e) “dimostrare” le relazioni o i teoremi studiati.

Gli elementi raccolti hanno permesso di valutare lo studente alla luce dei seguenti indicatori:

- correttezza dell’esposizione e dell’uso della terminologia specifica;
- correttezza di procedimenti e/o calcoli;
- precisione nell’utilizzo di definizioni, teoremi, formule;
- rigore nel ricavare/dimostrare le relazioni e i teoremi e nei procedimenti di calcolo.

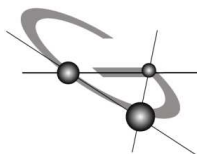
Tra prove scritte e orali ho acquisito nel corso dell’anno scolastico almeno sette valutazioni per ciascun studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti delle lezioni svolte durante l’anno scolastico 2018/19 articolati in unità didattiche.

Descrizione analitica del programma Unità didattiche	Periodo di svolgimento	N° di ore
U.D.0 RIPASSO E APPROFONDIMENTO. <i>Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico: campo elettrico uniforme e campo generato da una carica puntiforme. Linee di campo e superfici equipotenziali. Conservazione dell'energia. Condensatore: definizioni, terminologia. Definizione di capacità: formula della capacità di un condensatore piano. Il ruolo del dielettrico in un condensatore. Carica e scarica di un condensatore (analisi qualitativa)</i>	dal 16/09/22 al 29/09/22	7
U.D.1 CORRENTE ELETTRICA CONTINUA. <i>Corrente elettrica nei conduttori metallici; Resistenza elettrica e leggi Ohm; Collegamento di resistenze in serie e parallelo; Forza elettromotrice; Generatori ideali e reali. Circuiti elettrici resistivi; Potenza dissipata in un circuito ed effetto Joule; Principi di Kirchhoff; risoluzione delle reti resistite lineari a due o più maglie. Condensatori in serie e parallelo. Risoluzione di reti capacitive; Carica e scarica di un condensatore. Il circuito RC. (analisi quantitativa).</i>	dal 01/10/22 al 16/11/22	17
U.D.2 CAMPO MAGNETICO – FORZA DI LORENTZ <i>Magneti e loro interazioni; Definizione di Campo magnetico; La forza di Lorentz; Moto di una carica elettrica in un campo magnetico: casi particolari, caso generale; lo spettrometro di massa; Le sorgenti del Campo magnetico; Interazione corrente magnete; Interazione magnete-corrente; Interazione corrente-corrente; Il campo magnetico di alcuni circuiti percorsi da corrente: Filo rettilineo, Spira circolare, Solenoide; Teorema di Gauss per il magnetismo; Circuitazione del campo magnetico: Teorema della circuitazione di Ampère; il magnetismo nella materia (cenni). Momento torcente su una spira percorsa da corrente.</i>	dal 17/11/22 al 21/01/23	18

<p>U.D.3 Induzione elettromagnetica ed applicazioni. <i>Le esperienze di Faraday sulle correnti indotte; Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica: le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz; Interpretazione della legge di Lenz; Induttanza di un circuito; Autoinduzione elettromagnetica; Circuito RL; Produzione di corrente alternata con campi magnetici: alternatori. Motori elettrici. Trasformatori. Circuiti in corrente alternata (cenni).</i></p>	<p>dal 25/01/23 al 17/03/23</p>	<p>20</p>
<p>U.D.4: Equazioni di Maxwell . Onde elettromagnetiche. <i>Circuitazione del campo elettrico e forza elettromotrice. Il caso elettrostatico (conservativo), il caso del campo elettrico indotto non conservativo.</i> <i>Le equazioni di maxwell e il termine mancante. Corrente di spostamento. Il ruolo della quarta equazione e la previsione delle onde elettromagnetiche; Spettro elettromagnetico; caratteristiche delle onde elettromagnetiche; energia trasportata da un'onda elettromagnetica; energia associata al campo elettrico e magnetico: energia elettromagnetica. Il problema dell'etere: l'esperimento di Michelson-Morley.</i></p>	<p>dal 18/03/23 al 15/04/23</p>	<p>9</p>
<p>U.D.5: RISOLUZIONE DI PROBLEMI FISICI MEDIANTE EQUAZIONI DIFFERENZIALI. <i>Carica/scarica del condensatore.</i> <i>Studio del circuito LC: equazione differenziale del circuito e sua risoluzione; analogia con il caso di una massa oscillante agganciata ad una molla; oscillazioni smorzate a causa di attrito; caduta di una sbarra in campo magnetico uniforme: le equazioni del moto e la loro risoluzione; la velocità di regime.</i> <i>Studio del circuito RL in continua mediante la risoluzione di un'equazione differenziale.</i></p>	<p>dal 05/02/23 al 15/05/23</p>	<p>5</p>
<p>U.D.6. RELATIVITÀ RISTRETTA. <i>I postulati di Einstein e le loro conseguenze;</i> <i>La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze;</i> <i>Le trasformazioni di Lorentz.</i> <i>La somma relativistica delle velocità; Quantità di moto relativistica; Energia relativistica;</i></p>	<p>dal 19/04/23 al 14/05/23</p>	<p>9</p>
<p>Dopo il 15 maggio</p>		
<p>U.D.8. RIPASSO E APPROFONDIMENTO. <i>Il magnetismo nella materia.</i> <i>La somma relativistica delle velocità; Quantità di moto relativistica; Energia relativistica.</i> <i>Effetto doppler relativistico.</i> <i>Il magnetismo nella materia.</i></p>	<p>dal 16/05/23 a fine anno scolastico</p>	<p>6</p>



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750

www.liceogalileogalilei.gov.it

✉ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B

DOCENTE: PROF. FERNANDO D'ANGELO

Materia: MATEMATICA

Libri di testo in uso

M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone - MATEMATICA.BLU 2.0 2ED. – VOLUMI 3, 4 e 5 - ZANICHELLI

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi *generali* che ho perseguito sono:

- acquisizione di un metodo di studio adeguato alle discipline scientifiche;
- acquisizione, comprensione, conoscenza ed uso di linguaggio specifico;
- conoscenza di simboli e del loro valore identificativo;
- capacità di calcolo e correttezza;
- capacità di esporre in modo logicamente corretto;
- capacità di risoluzione di problemi;
- capacità di rappresentazione grafica;
- capacità di utilizzo (lettura) dei grafici;
- padronanza delle tecniche di calcolo.

Gli obiettivi *finali* della disciplina sono stati:

- Operare rigorosamente con il simbolismo matematico e le formule;
- Applicare le regole della logica in campo matematico;
- Sviluppare dimostrazioni;
- Essere in grado di effettuare collegamenti tra i vari argomenti;
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e utilizzando il calcolo differenziale;
- Riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali;

Gli obiettivi *specifici* che ho perseguito sono:

- calcolare i limiti significativi per le funzioni, risolvendo le forme indeterminate, eventualmente utilizzando i limiti notevoli e/o il teorema di De l'Hôpital ;
- calcolare le derivate di funzioni elementari e/o che si presentano come prodotti, quozienti o funzioni composte;
- conoscere ed utilizzare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale;
- studiare e rappresentare funzioni; risolvere per via grafica un'equazione o una disequazione;
- risolvere problemi di massimo e minimo assoluti;
- saper integrare funzioni polinomiali intere, fratte e altre funzioni elementari; saper calcolare aree e volumi utilizzando integrali;
- utilizzare il calcolo (differenziale/integrale) per risolvere problemi di matematica e fisica;
- risolvere semplici equazioni differenziali;
- conoscere il ruolo del calcolo come strumento di modellizzazione di fenomeni fisici;
- risolvere problemi di geometria nello spazio;
- affrontare problemi in cui interviene il calcolo delle probabilità sia nel caso di variabili discrete che continue.

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'attuale 5B deriva dalla divisione del gruppo classe originario della 4B dello scorso anno in due gruppi: 5B e 5D. Quando la classe frequentava la terza mi sono infortunato a inizio anno scolastico: pertanto gli studenti hanno lavorato con dei supplenti. Ho poi insegnato nella classe 4B lo scorso anno e anche quest'anno limitatamente al sottogruppo afferente alla classe 5B.

Pertanto ho una buona conoscenza della classe.

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti erano 15, attualmente sono in 14.

Il numero ridotto ha consentito di svolgere le lezioni in un clima costruttivo e di collaborazione.

Il rapporto con la classe è stato sempre buono e improntato al rispetto reciproco.

Il comportamento della classe è stato corretto.

La partecipazione alla lezione però è stata debole: poche richieste di approfondimento e/o chiarimento, poche richieste di correzione di esercizi assegnati. Anche quando rivolgevo domande per controllare l'apprendimento e animare la lezione frontale dovevo insistere molto per avere risposta, perlopiù sempre dagli stessi studenti.

Nello scorso e in particolare nel corrente anno scolastico ho cercato di guidare la classe verso il conseguimento di un buon grado di autonomia nello studio. Ho collocato online alcuni materiali didattici (ad es. mie dispense, lezioni digitali salvate in pdf, proposte di esercizi).

Nonostante la disponibilità della classe ad accogliere le indicazioni sul metodo di studio da me proposte alcuni studenti, a causa della mancanza di alcuni prerequisiti, nel corso dell'anno scolastico hanno conseguito nelle prove scritte risultati insufficienti e gravemente insufficienti.

Per quanto riguarda la gestione delle varie attività didattiche, come ad esempio la programmazione delle prove scritte e orali, ho potuto condividere le scelte registrando collaborazione da parte degli studenti.

Per quanto riguarda quindi la valutazione complessiva del profitto a fine anno scolastico, il giudizio globale è sufficiente/discreto. In sintesi:

- solo pochi alunni possiedono in modo adeguato i prerequisiti e un efficace metodo di studio;
- in un secondo gruppo di studenti il profitto è sufficiente/quasi sufficiente;

- In un terzo gruppo di studenti il profitto è insufficiente: le difficoltà riguardano prevalentemente le prove scritte e oltre al possesso non adeguato dei prerequisiti, lo studio è insufficiente e incostante.

Conoscenze

In relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze:

- la risposta della classe è stata nel complesso sufficiente/discreta.
- gli studenti, nelle verifiche orali, hanno la tendenza ad essere molto sintetici; solo alcuni studenti usano con sicurezza la terminologia specifica della disciplina enunciando con precisione definizioni, leggi, principi.

Competenze/abilità

In relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento in termini di competenze:

- la maggioranza della classe è in grado di affrontare la risoluzione di quesiti o problemi proposti nelle simulazioni di seconda prova ministeriali e nelle prove assegnate all'esame di stato negli scorsi anni, limitandosi eventualmente a contesti basilari;
- alcuni studenti incontrano difficoltà quando devono finalizzare i dati di un problema individuando un percorso efficace di calcolo per giungere a quanto richiesto da un esercizio o problema.

In relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento in termini di abilità:

- solo un gruppo di studenti padroneggia il formalismo e le tecniche di calcolo apprese riuscendo ad operare collegamenti e a sfruttare analogie riuscendo anche a proporre percorsi creativi di risoluzione di problemi;
- un gruppo maggioritario di studenti ha un atteggiamento "scolastico" nei confronti della disciplina.

METODI E STRUMENTI

Metodologie adottate

Per le lezioni ho proposto prevalentemente la lezione digitale con utilizzo di videoproiettore collegato al computer e scrittura digitale: in tal modo ho potuto salvare le lezioni in pdf e metterle a disposizione agli studenti. Ho svolto anche lezioni frontali tradizionali e con la LIM.

Per animare le lezioni ho utilizzato anche materiale didattico on-line: filmati di interesse educativo, app interattive. Ho realizzato un sito didattico in cui ho raccolto le dispense da me realizzate per la classe, lezioni salvate in pdf, tutorial, quesiti di approfondimento.

Strumenti di Lavoro

- Libro di testo: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone - MATEMATICA.BLU 2.0 2ED. – VOLUMI 3, 4 e 5 - ZANICHELLI
- Appunti tratti dalle lezioni;
- Schede di lavoro;
- Dispense e fotocopie su argomenti particolari o significativi da me redatte;
- Lezione digitale: video proiettore collegato al tablet e proiezione su LIM ;

- Software Geogebra.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE: tipologia e criteri di valutazione

Ho svolto due prove scritte nel primo periodo e tre verifiche scritte nel secondo periodo.

L'ultima prova scritta (simulazione di seconda prova) sarà stata una prova mista (matematica e fisica) in linea con le simulazioni ministeriali.

Le prove scritte ordinarie sono state strutturate assegnando ad ogni esercizio e/o problema un punteggio: gli alunni quindi, svolgendo la prova, erano a conoscenza del punteggio totale e del livello di sufficienza prestabilito in base agli obiettivi minimi. L'esercizio e/o il problema risolto in modo parziale o con errori è stato valutato in proporzione al punteggio previsto per l'esercizio stesso. La valutazione della prova è stata sintetizzata nella griglia approvata in dipartimento.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione sintetica approvati in sede di dipartimento:

C₁ Teoria e strategie

Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

C₂ Calcolo e rappresentazione

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Sfruttare le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

C₃ Linguaggio specifico ed ordine

Utilizzare correttamente il linguaggio specifico e presentare con buon ordine la propria risposta nel rispetto del formalismo appropriato.

Peso dei criteri e griglia di valutazione. Studente: Cognome Nome

Peso Criteri	Punteggi parziali	Sufficienza*	Punteggio totale	Voto finale in decimi
C ₁ 50%	su ... (A)		
C ₂ 30%	su ... (B)	su	
C ₃ 20%	su ... (C) (A+B+C)	su	

* il livello di sufficienza è stato deciso prima della somministrazione della prova, reso esplicito agli allievi ed è relativo al tipo di prova somministrata.

Per quanto riguarda la simulazione di seconda prova di maggio (articolata in due problemi tra cui sceglierne uno e in otto quesiti tra cui sceglierne quattro) ho invece utilizzato la griglia che il dipartimento ha appositamente realizzato.

PROVE ORALI: tipologia e criteri di valutazione

Nel primo periodo tutti gli studenti sono stati sottoposti a una prova orale, nel secondo invece due prove orali.

Nella prova orale gli studenti hanno dovuto:

- (a) presentare il quaderno degli appunti personali e dei problemi svolti per consentire il monitoraggio del metodo di studio e dell'impegno domestico;
- (b) risolvere alla lavagna problemi assegnati per casa;
- (c) interagire con il docente sulla base di quesiti analoghi a quelli svolti a lezione;
- (d) rispondere a quesiti a carattere teorico;
- (e) "dimostrare" le relazioni o i teoremi studiati.

Gli elementi raccolti hanno permesso di valutare lo studente alla luce dei seguenti indicatori:

- correttezza dell'esposizione e dell'uso della terminologia specifica;
- correttezza di procedimenti e/o calcoli;
- precisione nell'utilizzo di definizioni, teoremi, formule;
- rigore nel ricavare/dimostrare le relazioni e i teoremi e nei procedimenti di calcolo.

Tra prove scritte e orali ho acquisito nel corso dell'anno scolastico almeno sette valutazioni per ciascun studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2018/19 articolati in unità didattiche.

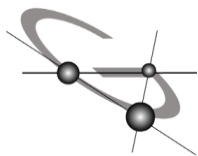
Descrizione analitica del programma Unità didattiche	Periodo di svolgimento	N° di ore
U.D.1. RIPASSO E APPROFONDIMENTO : le funzioni, elementi di topologia della retta <i>Definizione di funzione; Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione (risoluzione di disequazioni di vario tipo); Simmetrie evidenti di una funzione: funzioni pari e dispari. Definizione di intervallo, intorno, insieme numerico; Punti di accumulazione e punti isolati; Maggioranti, minoranti, massimi, minimi, estremi superiori/inferiori.</i>	dal 13/09/22 al 29/09/22	9
U.D.2. LIMITI. CONTINUITÀ. GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE. <i>Introduzione generale al concetto di limite; Limite finito per una funzione in un punto; Limite infinito per una funzione in un punto; Limite destro e sinistro di una funzione; Definizione di limite di una funzione all'infinito; I limiti interessanti di una funzione e gli eventuali asintoti; Teoremi fondamentali sui limiti; Operazioni sui limiti; Classificazione delle forme indeterminate; Limiti notevoli; Calcolo di limiti legati alle successioni; Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; Continuità delle funzioni elementari; Classificazione dei punti di discontinuità; teoremi sulle funzioni continue. Grafico probabile di una funzione.</i>	dal 30/09/22 al 12/11/22	24
U.D.3. DERIVATA DI UNA FUNZIONE. <i>Problemi che conducono al concetto di derivata; Definizione di derivata prima; Significato geometrico della derivata prima: la</i>	dal 15/11/22 al 12/01/23	22

<p><i>retta tangente al grafico di una funzione in un punto;</i> <i>Calcolo della derivata di una funzione applicando la definizione;</i> <i>Continuità e derivabilità; Derivate di alcune funzioni elementari;</i> <i>Calcolo della derivata di una funzione applicando le regole di derivazione: derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente; derivata di una funzione composta; derivata del reciproco di una funzione; derivata di una funzione inversa;</i> <i>derivata logaritmica; derivate di ordine superiore;</i></p>		
<p>U.D.4. TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI - MASSIMI E MINIMI RELATIVI – FLESSI - STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE – PROBLEMI DI MASSIMO E MINIMO.</p> <p><i>Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Teoremi sui massimi e minimi relativi. Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange; Applicazioni del teorema di Lagrange; funzioni derivabili crescenti e decrescenti; Teorema di De l'Hôpital</i> <i>Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili. Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo o di minimo. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Ricerca dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale con il metodo delle derivate successive. Ricerca dei punti di flesso con il metodo delle derivate successive. Schema generale per lo studio di una funzione. Massimi, minimi di funzioni nella cui espressione analitica figurano parametri. Problemi di massimo e di minimo.</i></p>	<p>dal 14/01/23 al 18/02/23</p>	<p>23</p>
<p>U.D.5. INTEGRALI INDEFINITI. INTEGRALI DEFINITI.</p> <p><i>Definizione di funzione primitiva di una funzione data. Integrale indefinito, Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati; Integrali indefiniti delle funzioni elementari; Integrazione delle funzioni razionali fratte; Integrazione per sostituzione, Integrazione per parti; Integrali di particolari funzioni irrazionali. Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito; Integrale definito di una funzione continua; Proprietà degli integrali definiti; Teorema della media;La funzione integrale;Teorema fondamentale del calcolo integrale; Relazione tra funzione integrale e integrale indefinito; Formula fondamentale del calcolo integrale, Calcolo degli integrali definiti con il metodo di sostituzione; Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni; Applicazioni degli integrali definiti: Volume di un solido di rotazione; Integrali impropri; Integrali impropri del primo tipo e del secondo tipo.</i></p>	<p>dal 24/02/23 a 04/05/23</p>	<p>34</p>
<p>U.D.6. LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI</p> <p><i>Risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari;</i> <i>Risoluzione delle equazioni differenziali incontrate nel programma di fisica.</i></p>	<p>dal 24/02/23 a 04/05/23</p>	<p>4</p>
<p>U.D.7. LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ (cenni)</p> <p><i>definizioni di variabile casuale continua, di funzione di ripartizione e di densità di probabilità;il caso della distribuzione uniforme;</i></p>	<p>dal 09/05/23 a 14/05/19</p>	<p>5</p>

<i>calcolo del valore medio e della varianza mediante integrazione.</i>		
Dopo il 15 maggio		
<p>U.D.8. RIPASSO E APPROFONDIMENTO.</p> <p><i>Tale attività di ripasso/approfondimento verrà effettuata in occasione dello svolgimento di problemi e/o quesiti assegnati all'esame di stato negli anni scolastici precedenti.</i></p> <p><i>Esempi di applicazione del criterio sufficiente per la determinazione di massimi e minimi.</i></p> <p><i>I teoremi sulla probabilità; esercizi sul calcolo della probabilità; distribuzioni di probabilità.</i></p> <p><i>Ripasso delle formule rilevanti di Geometria analitica nello spazio.</i></p> <p><i>Metodi approssimati per il calcolo degli zeri di una funzione e degli integrali definiti.</i></p>	dal 16/05/23 a fine anno scolastico	

Selvazzano Dentro 15 maggio 2023

Il Docente



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750

www.liceogalileogalilei.gov.it

□ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE QUINTA SEZIONE B

DOCENTE: PROF. Paolo Gallerani

Materia: Paolo Gallerani

Libri di testo in uso

STRADA CON L'ALTRO (LA) - VOLUME UNICO LEZIONI E PERCORSI + EBOOK -
RELIGIONE - CORSI BIENNIOMARIETTI SCUOLA

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe presenta 9 studenti avvalentesi.

Affrontare il rapporto tra verità religiosa, scientifica e filosofica per una migliore comprensione del sé e della vita. Contribuire a cogliere la grandezza dell'uomo non tanto nell'aver, ma nell'accoglienza del diverso e in una consapevole risposta al perché della vita. Essere coerenti tra convinzioni personali e comportamenti di vita, motivati nel confronto con i valori del cristianesimo, quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società. La dignità della vita umana sin dal suo concepimento.

Conoscenze

Il bisogno religioso dell'uomo e le dimensioni del fenomeno religioso nella storia e nel dialogo tra scienza e fede. Il linguaggio specifico della disciplina. La persona umana fra le sfide del nostro tempo e le ricorrenti domande di senso. Il dialogo interreligioso. L'insegnamento della chiesa sulla vita, matrimonio e famiglia. Perché si può dire "vita umana" sin dal concepimento: ragioni scientifiche e teologiche.

Competenze/abilità

Riflettere sugli impegni della chiesa per la pace, la giustizia, la solidarietà e l'ambiente. Analizzare i percorsi per l'ecumenismo e il dialogo tra le varie religioni. Individuare le scelte dei cristiani nelle relazioni affettive, nella famiglia e nella vita.

Saper comunicare cogliendo i vantaggi dei nuovi mezzi di comunicazione nella vita del credente. Saper dialogare e accogliere quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie. Saper riconoscere il valore della vita umana dal punto di vista biologico e teologico.

Gli alunni della classe si sono impegnati e hanno dimostrato particolare interesse e partecipazione nelle lezioni interagendo con l'insegnante. Il comportamento è stato corretto e rispettoso delle regole.

METODI E STRUMENTI

Metodologie adottate

Si è fatto riferimento all'esperienza degli alunni e sono state fornite informazioni per permettere collegamenti e creare reti di sapere. Oltre alla lezione frontale sono stati stimolati e sostenuti il dialogo, il reciproco ascolto, le discussioni, i confronti con esperienze personali e di gruppo. E' stato importante alimentare una serena relazione con gli studenti, valorizzarli e sostenerli nella fiducia, nell'interesse e nella motivazione.

Strumenti di Lavoro

Oltre al testo in adozione si è fatto riferimento alla Bibbia, a documenti ecclesiastici, a libri, fotocopie, articoli di giornali o di riviste e a strumenti audiovisivi. Podcast.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI: tipologia e criteri di valutazione

Lo studente è stato valutato durante i collegamenti in base al grado di partecipazione, di interesse, di disponibilità al dialogo educativo e al linguaggio appropriato, in riferimento ai nuclei tematici affrontati. Sono stati considerati pure la capacità critica, il coinvolgimento, l'autonomia nella conversazione. Sono servite da riscontro anche letture o ricerche svolte a casa autonomamente o su indicazione dell'insegnante. In momenti diversi i vari alunni sono stati interpellati, durante i collegamenti, sulle tematiche svolte.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2022/23 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti, con l'indicazione dei tempi

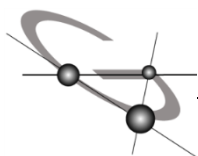
Descrizione analitica del programma	Periodo di svolgimento (mese)	N° di ore
Che è stato svolto e che si pensa di svolgere entro la fine dell'anno (eventuali variazioni saranno menzionate nel verbale di scrutinio)		
Unità didattiche - moduli - percorsi formativi	Settembre – dicembre	14

Approfondimenti di tematiche di attualità come il peso delle parole, giovani e fragilità, adozioni, cambiamento climatico, immigrazione, conflitti e religioni....		
Il Natale: riflessioni	Dicembre - gennaio	3
Incontro con associazioni del territorio	Marzo	2
Podcast su temi di attualità: la scelta dell'università,	Febbraio – maggio	

Selvazzano Dentro, 15 maggio 2023

Il Docente

Paolo Gallerani



SCIENTIFICO STATALE



«GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate

Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)

Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750

www.liceogalileogalilei.gov.it

☒ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO B

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex AS-L)

CLASSE QUINTA SEZIONE B

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro/PCTO proposto dal Liceo Galilei ha come obiettivo principale la costruzione, assieme agli studenti, di un percorso di orientamento verso il mondo universitario; in secondo ordine le attività aiuteranno a conoscere anche il mondo del lavoro, le sue problematiche e le sue dinamiche.

Il percorso può essere strutturato dallo studente individuando, tra le offerte formative proposte dalla scuola e studiate per essere in armonia con il percorso educativo liceale, quelle che più rispondono alle sue esigenze e alle sue attitudini, finalizzando l'impegno non solo ad organizzare un pacchetto di attività che raggiungano le novanta ore, ma che soprattutto permettano di acquisire competenze di base, tecnico professionali e trasversali in modo proporzionato e rispondenti alle attitudini del singolo studente.

Nell'anno scolastico 2020/'21, in seguito dell'emergenza sanitaria, sono state proposte agli studenti alcune attività in modalità telematica.

Nell'anno scolastico 2021/'22 sono state svolte in presenza alcune attività promosse dall'Istituto, mentre altre attività sono state proposte agli studenti in modalità telematica.

Nell'anno scolastico 2022/'23 sono state svolte principalmente attività rivolte all'orientamento in uscita degli studenti, alcune in presenza e altre in modalità telematica.

Complessivamente si può affermare che, nel corso del triennio, il percorso di PCTO come esperienza formativa è stato sostanzialmente concluso per tutti gli alunni della classe.

Il progetto d'Istituto è strutturato in tre percorsi complementari ma non esclusivi:

1. attività di stage per l'ampliamento delle soft skills principalmente presso organizzazioni, enti e strutture del Terzo settore, svolte prevalentemente al termine della classe terza;
2. attività di stage per l'orientamento universitario (e nel mondo del lavoro) presso l'Università o strutture, aziende ed enti specializzati, svolte durante la classe quarta o al termine di essa;
3. percorsi formativi d'aula proposti dal Liceo alla classe, anche in ambito extracurricolare, mirati alla acquisizione di una formazione specifica.

In particolare gli studenti della classe **Quinta B** hanno tutti svolto nel triennio **2020 - 2023** attività di alternanza scuola lavoro suddivise in tre macro-attività:

1. Attività di classe

- Corso sulla sicurezza – modulo base – in preparazione al tirocinio formativo
- Formazione sulla sicurezza nei laboratori (classi 3[^], 4[^] e 5[^])
- Uscite didattiche valide per PCTO: Dipartimento di Geoscienze
- Percorso di cittadinanza e costituzione (classe 3[^], 4[^] e 5[^])
- Progetto parole e legalità
- Progetto ETWINNING
- Corso di Primo Soccorso (classe 4[^])
- “Settimana scientifica” 2021-‘22 conferenze:
 - Acustica dei teatri
 - La Chimica verde, l'Economia Circolare e le quattro R: Riciclo, Riuso, Recupero, Riduzione. Facciamo rivivere il nostro pianeta.
- “Settimana scientifica” 2022-‘23 conferenze:
 - Il misterioso Mondo Quantistico: la concezione attuale della realtà fisica
 - Le conferenze Solvay di Fisica e Chimica. La crisi della Fisica e la Chimica del futuro
 - Fusione termonucleare controllata: la possibile fonte di energia del futuro?
 - Sentire il Cinema: dalla Pellicola al Pixel.

2. Attività individuali proposte dalla scuola

Il Liceo ha poi offerto esperienze e corsi che gli studenti hanno scelto in base alle loro attitudini ed interessi.

Tra le proposte gli studenti della classe **Quinta B** nei precedenti anni scolastici hanno seguito:

- Corsi CAD (4)
- Corsi di informatica per sostenere gli esami ICDL (compresi gli esami) (3)
- Corsi per la preparazione alla Certificazione linguistica (compreso l'esame di certificazione) in inglese, francese, tedesco, spagnolo (6)
- Conferenze e percorsi di orientamento universitario organizzati dall'Università di Padova:
 - My Opportunités (5)
 - Scegli con noi (3)
 - Ingegneria dell'informazione (1)
 - Statistica (3)
 - Communication Design Workshop (4)

- Progetti vari organizzati da Enti territoriali ai quali la scuola ha aderito:
 - Progetto NERD (2)
 - JOB&Orienta (13)
 - Galileo Festival della scienza e Innovazione (8)
 - Progetto di Federchimica “Costruirsi un futuro nell’industria chimica” (9)

- Progetti vari organizzati dalla scuola:
 - Orientamento Accademia-Navale (6)
 - Educazione finanziaria (3)

3. Periodo di tirocinio formativo

La parte più cospicua delle ore è propria del tirocinio formativo da realizzarsi principalmente durante il periodo estivo con l’indicazione di percorsi presso Associazioni ed Enti afferenti al Terzo Settore e, alla fine della quarta, presso Università, Aziende, Studi Professionali, Enti pubblici del territorio, con i quali il Liceo ha stipulato una convenzione e un progetto formativo, garantendo la coerenza con il percorso formativo liceale. Queste importanti attività possono essere svolte anche all’estero (opportunità, questa, parzialmente ridotta a causa della pandemia).

	Tirocinio a.s. 2020-21 presso Associazioni ed Enti afferenti il Terzo Settore	Tirocinio a.s. 2021-22 presso l’Università di Padova, Aziende, Studi Professionali, Enti pubblici del territorio
N° alunni partecipanti	//	//

Il Liceo ha inoltre tenuto conto di studenti impegnati nell’ambito sportivo o artistico ad alto livello, considerando tale attività equivalente a tirocinio formativo.

In particolare, secondo le indicazioni date dal MIUR, si è tenuto conto dell’impegno sportivo a carattere nazionale (atleta inserito nei primi 24 posti nella classifica nazionale o membri delle Società degli sport professionisti di squadra di cui alla legge 91/1981).

A livello artistico si sono considerati gli studenti frequentati accademie nazionali di danza o conservatori musicali, prendendo in considerazione tutte le attività “extra-curricolari” proposte (ad esclusione dei corsi istituzionali obbligatori), come saggi, manifestazioni, concerti...

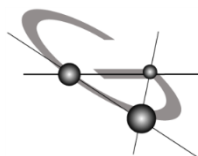
A questo proposito si segnala che, all’interno della classe, vi sono:

	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22
N° alunni partecipanti ad attività sportiva a carattere nazionale	1	//
N° alunni frequentanti accademie o conservatori musicali	//	//

Per i dettagli in relazione alle sedi delle Associazioni/Enti coinvolti per la realizzazione dei tirocini si fa riferimento alla sintesi che verrà allegata al verbale nello scrutinio finale.

Selvazzano Dentro 15 maggio 2023

Il Docente Tutor di classe



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750

www.liceogalileogalilei.edu.it

✉ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

ALLEGATO C

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE QUINTA SEZIONE B

Il Liceo G. Galilei è impegnato, secondo le indicazioni del MIUR (Legge n. 92 del 20.08.2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") a costruire percorsi di «Educazione civica» con l'obiettivo di promuovere negli studenti [...] *la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità* (articolo 1, comma 1 della Legge).

Tale insegnamento, che la Legge identifica come trasversale, e per il quale si prevede un'azione didattica non inferiore a 33 ore complessive annuali per classe, intende svilupparsi attorno a tre nuclei concettuali fondamentali, veri e propri pilastri della legge:

1- **COSTITUZIONE:** la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare, poiché principio della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati ad esso sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime fra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, rientrano in questo primo nucleo concettuale.

2- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i diciassette obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita e la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3- CITTADINANZA DIGITALE: Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'allegato C al Decreto ministeriale 22 giugno 2020 n.35 (Linee guida per l'insegnamento di Educazione civica) individua le seguenti conoscenze, abilità e competenze che, nel loro insieme, tracciano il **Profilo educativo e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Argomenti svolti

Contenuti	Periodo di svolgimento (mese)	Discipline coinvolte	N° di ore
Lezione e laboratorio sulle elezioni politiche Incontro con l'avv. Gianluca Rizzardi sulle elezioni politiche come introduzione per gli studenti che si sono avvicinati alla prima volta alla partecipazione alla vita democratica	Settembre	Educazione alla cittadinanza	2
Temi di diritto e Costituzione Le organizzazioni internazionali e le ONG. Il diritto internazionale Art. 117, Comma 1 della Costituzione italiana	Novembre	Educazione alla cittadinanza	2
I diritti umani in Iran Testimonianza nel corso dell'assemblea di istituto di due studentesse iraniane sui fatti avvenuti nel loro paese e in generale sulle restrizioni dei diritti civili. Prosecuzione del dibattito in classe	Novembre	Educazione alla cittadinanza Storia	3
Privacy e sicurezza informatica Nozioni fondamentali	Novembre	Informatica Educazione alla cittadinanza	2
Temi di diritto e Costituzione Che cos'è l'ONU – Videolezione	Dicembre	Educazione alla cittadinanza	1
Amnesty International Report Conferenza in lingua inglese sui diritti umani da parte di esperti dell'organizzazione Amnesty International	Dicembre	Inglese Educazione alla cittadinanza	1

<p>Impatto dell'attività umana sull'ambiente Sviluppo sostenibile ed energie rinnovabili Riflessione sul problema dei rifiuti e sulle attività antropiche in ottica di sostenibilità ambientale L'impatto ambientale del consumo di carne Lo smaltimento dei rifiuti tossici: il caso della Somalia L'impatto ambientale dei motori elettrici. PFAS: il caso Miteni L'impatto dei pesticidi sull'ambiente. Lo smaltimento dei RAEE Lo smaltimento dei rifiuti: inceneritori e termovalorizzatori. Le fonti di inquinamento. L'effetto serra: storia dei protocolli internazionali da Kyoto a Parigi. Smaltimento dei rifiuti ed ecomafie. L'impatto dell'industria petrolchimica: il caso Marghera.</p>	Settembre-Aprile	Scienze Educazione alla cittadinanza	10
<p>Giornata della Memoria In occasione della Giornata della Memoria gli studenti, divisi in gruppi, presentano il tema agli studenti delle classe inferiori.</p>	Gennaio	Storia Educazione alla cittadinanza	5
<p>Temi di diritto e Costituzione. Il lavoro come diritto e dovere. Le forme di lavoro. Il diritto al lavoro alla prova del Covid19 Il contratto di lavoro a tempo determinato</p>	Gennaio/Febbraio/ Marzo/Aprile	Educazione alla cittadinanza	4
<p>La Giornata del ricordo. Le foibe e l'esodo istriano.</p>	Febbraio	Storia Educazione alla cittadinanza	1
<p>Il diritto penale. Incontro a cura dell'Unione delle Camere penali</p>	Febbraio	Educazione alla cittadinanza	2
<p>La cultura della donazione. Incontri con AVIS, ADMO e LYONS</p>	Febbraio/Marzo	Educazione alla cittadinanza	5
<p>Laboratorio di Bioetica A cura della dott.ssa Silvia Tusino del DMM dell'Università di Padova.</p>	Maggio	Filosofia Educazione alla cittadinanza	2
<p>Visione del film "Monuments Men"</p>	Maggio	Arte Educazione alla cittadinanza	3

STUDENTE: CLASSE: DATA:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO in 100esimi
T1a - (max 15 punti) IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE <i>Distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi, equilibrio tra le varie parti, riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse</i>	0	Prova nulla	□ 0,75
	1	Numerose carenze sul piano strutturale	□ 4
	2	Tendenza a giustapporre le varie parti con alcune carenze nella ripartizione del contenuto	□ 7
	3	Testo semplice nella strutturazione ed essenziale nella gerarchia dei contenuti	□ 9
	4	Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	□ 12
	5	Impianto rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	□ 15
T1b - (max 15 punti) COESIONE E COERENZA <i>Uso funzionale di sintassi, connettivi e punteggiatura al fine di collegare i passaggi concettuali del testo; sviluppo del tema in progressione coesa e coerente; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro e dello stile; uso efficace dei principali coesivi</i>	0	Prova nulla	□ 0,75
	1	Uso inappropriato dei connettivi e dei coesivi; registro e stile non pertinente	□ 4
	2	Uso incerto dei connettivi e dei coesivi; registro e stile poco pertinenti	□ 7
	3	Uso nel complesso corretto dei connettivi e del registro linguistico; sviluppo secondo semplici linee di coerenza e di coesione	□ 9
	4	Buona padronanza nell'uso dei connettivi e del registro linguistico; sviluppo coerente e coeso del testo	□ 12
	5	Sicura padronanza nell'uso dei connettivi e del registro linguistico; sviluppo pienamente coerente e coeso del testo	□ 15
T2 - (max 15 punti) RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA E SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA. <i>Correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; padronanza dei registri e dei linguaggi specialistici</i>	0	Prova nulla	□ 0,75
	1	Lessico non pertinente e/o scorretto. Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura tali da inficiare il senso del messaggio.	□ 4
	2	Lessico poco pertinente e ripetitivo. Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura tali da non inficiare il senso del messaggio.	□ 7
	3	Scelta lessicale pertinente seppur semplice. Eventuali e limitati errori morfosintattici e/o ortografici.	□ 9
	4	Scelta lessicale ampia ed efficace. Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette.	□ 12
	5	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei linguaggi specialistici. Ortografia e morfosintassi corrette; uso consapevole della punteggiatura.	□ 15
T3 - (max 15 punti) AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI <i>Inquadramento del tema da trattare; capacità di selezionare diversi tipi di informazione; funzionalità delle informazioni. Capacità di sostenere le proprie argomentazioni con adeguati riscontri di tipo culturale; autonomia e personalità del giudizio</i>	0	Prova nulla	□ 0,75
	1	Conoscenza del tema e contestualizzazione culturale lacunose. Ricorso a giudizi e/o valutazioni personali stereotipati.	□ 4
	2	Conoscenza superficiale del tema e contestualizzazione culturale incerta. Ricorso a giudizi critici e/o valutazioni personali stereotipati.	□ 7
	3	Conoscenza corretta ed essenziale del tema e contestualizzazione culturale pertinente. Formulazione di semplici giudizi critici e/o valutazioni personali.	□ 9
	4	Padronanza del tema e corretta contestualizzazione culturale. Formulazione di alcuni giudizi critici e/o di valutazioni personali.	□ 12
	5	Padronanza sicura del tema e ampia contestualizzazione culturale. Trattazione sostenuta da giudizi critici e/o valutazioni personali motivate.	□ 15
A1 - (max 5 punti) RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	0	Prova nulla	□ 0,25
	1	Consegna disattesa	□ 1
	2	Consegna in parte disattesa	□ 2
	3	Consegna rispettata nei suoi aspetti essenziali	□ 3
	4	Consegna rispettata	□ 4
	5	Consegna rispettata in modo consapevole e personale	□ 5
A2 - (max 15 punti) CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI. PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	0	Prova nulla	□ 0,75
	1	Il testo è stato frainteso in molti punti tanto da pregiudicarne la comprensione. È stata data una risposta frammentaria/lacunosa ai quesiti di analisi	□ 4
	2	Il testo è stato compreso in modo incerto e/o superficiale. La trattazione presenta inesattezze significative nell'analisi.	□ 7
	3	Il testo è stato compreso negli snodi tematici e stilistici più evidenti, pur presentando un'analisi essenziale	□ 9
	4	Il testo è stato compreso nel senso complessivo, nei singoli snodi tematici e stilistici. L'analisi è corretta e completa	□ 12
	5	Il testo è stato pienamente compreso nei singoli snodi tematici e stilistici. L'analisi è esauriente e approfondita	□ 15
A3 - (max 20 punti) INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	0	Prova nulla	□ 1
	1	L'approccio interpretativo al testo letterario è molto carente o fuorviante	□ 5
	2	L'approccio interpretativo al testo letterario è limitato e non sempre pertinente.	□ 9
	3	L'approccio interpretativo al testo letterario è corretto e pertinente negli elementi essenziali.	□ 12
	4	L'approccio interpretativo al testo letterario è corretto, pertinente e corredato da riflessioni personali.	□ 16
	5	L'approccio interpretativo al testo letterario è corretto, approfondito e sostenuto da riferimenti testuali e da apporti personali di buon livello.	□ 20

VALUTAZIONE FINALE

Totale in centesimi _____/100
VOTO FINALE IN VENTESIMI _____/20

STUDENTE: CLASSE: DATA:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO in 100esimi
T1a - (max 15 punti) IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE <i>Distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi, equilibrio tra le varie parti, riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse</i>	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,75
	1	Numerose carenze sul piano strutturale	<input type="checkbox"/> 4
	2	Tendenza a giustapporre le varie parti con alcune carenze nella ripartizione del contenuto	<input type="checkbox"/> 7
	3	Testo semplice nella strutturazione ed essenziale nella gerarchia dei contenuti	<input type="checkbox"/> 9
	4	Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	<input type="checkbox"/> 12
	5	Impianto rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	<input type="checkbox"/> 15
T1b - (max 15 punti) COESIONE E COERENZA <i>Uso funzionale di sintassi, connettivi e punteggiatura al fine di collegare i passaggi concettuali del testo; sviluppo del tema in progressione coesa e coerente; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro e dello stile; uso efficace dei principali coesivi</i>	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,75
	1	Uso inappropriato dei connettivi e dei coesivi; registro e stile non pertinente	<input type="checkbox"/> 4
	2	Uso incerto dei connettivi e dei coesivi; registro e stile poco pertinenti	<input type="checkbox"/> 7
	3	Uso nel complesso corretto dei connettivi e del registro linguistico; sviluppo secondo semplici linee di coerenza e di coesione	<input type="checkbox"/> 9
	4	Buona padronanza nell'uso dei connettivi e del registro linguistico; sviluppo coerente e coeso del testo	<input type="checkbox"/> 12
	5	Sicura padronanza nell'uso dei connettivi e del registro linguistico; sviluppo pienamente coerente e coeso del testo	<input type="checkbox"/> 15
T2 - (max 15 punti) RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA E SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA. <i>Correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; padronanza dei registri e dei linguaggi specialistici</i>	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,75
	1	Lessico non pertinente e/o scorretto. Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura tali da inficiare il senso del messaggio.	<input type="checkbox"/> 4
	2	Lessico poco pertinente e ripetitivo. Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura tali da non inficiare il senso del messaggio.	<input type="checkbox"/> 7
	3	Scelta lessicale pertinente seppur semplice. Eventuali e limitati errori morfosintattici e/o ortografici.	<input type="checkbox"/> 9
	4	Scelta lessicale ampia ed efficace. Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette.	<input type="checkbox"/> 12
	5	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei linguaggi specialistici. Ortografia e morfosintassi corrette; uso consapevole della punteggiatura.	<input type="checkbox"/> 15
T3 - (max 15 punti) AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI <i>Inquadramento del tema da trattare; capacità di selezionare diversi tipi di informazione; funzionalità delle informazioni. Capacità di sostenere le proprie argomentazioni con adeguati riscontri di tipo culturale; autonomia e personalità del giudizio</i>	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,75
	1	Conoscenza del tema e contestualizzazione culturale lacunose. Ricorso a giudizi e/o valutazioni personali stereotipati.	<input type="checkbox"/> 4
	2	Conoscenza superficiale del tema e contestualizzazione culturale incerta. Ricorso a giudizi critici e/o valutazioni personali stereotipati.	<input type="checkbox"/> 7
	3	Conoscenza corretta ed essenziale del tema e contestualizzazione culturale pertinente. Formulazione di semplici giudizi critici e/o valutazioni personali.	<input type="checkbox"/> 9
	4	Padronanza del tema e corretta contestualizzazione culturale. Formulazione di alcuni giudizi critici e/o di valutazioni personali.	<input type="checkbox"/> 12
	5	Padronanza sicura del tema e ampia contestualizzazione culturale. Trattazione sostenuta da giudizi critici e/o valutazioni personali motivate.	<input type="checkbox"/> 15
B1 - (max 10 punti) INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,5
	1	La tesi non è stata individuata o è stata fraintesa	<input type="checkbox"/> 2
	2	La tesi e/o le argomentazioni sono state individuate parzialmente	<input type="checkbox"/> 4
	3	La tesi e le principali argomentazioni sono state correttamente individuate	<input type="checkbox"/> 6
	4	La tesi e le argomentazioni sono state individuate in modo puntuale	<input type="checkbox"/> 8
	5	La tesi e le argomentazioni sono state individuate in modo puntuale nella loro articolazione e implicazione	<input type="checkbox"/> 10
B2 - (max 15 punti) CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO LOGICO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,75
	1	Percorso sconnesso nello sviluppo tematico e/o incoerente sotto l'aspetto logico	<input type="checkbox"/> 4
	2	Percorso tematico discontinuo o lacunoso e/o debole coerenza logica del testo	<input type="checkbox"/> 7
	3	Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	<input type="checkbox"/> 9
	4	Percorso articolato e pienamente coerente	<input type="checkbox"/> 12
	5	Percorso articolato, pienamente coerente ed efficace	<input type="checkbox"/> 15
B3 - (max 15 punti) CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,75
	1	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	<input type="checkbox"/> 4
	2	Riferimenti culturali lacunosi e/o incongruenti rispetto all'argomentazione	<input type="checkbox"/> 7
	3	Riferimenti culturali essenziali, utilizzati in modo sommario	<input type="checkbox"/> 9
	4	Riferimenti culturali ampi e utilizzati in modo congruente; approccio personale alla tematica	<input type="checkbox"/> 12
	5	Riferimenti culturali ampi e approfonditi; approccio originale alla tematica	<input type="checkbox"/> 15

VALUTAZIONE FINALE

Totale in centesimi _____/100
VOTO FINALE IN VENTESIMI _____/20

STUDENTE: CLASSE: DATA:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO in 100esimi
T1a - (max 15 punti) IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE <i>Distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi, equilibrio tra le varie parti, riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse</i>	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,75
	1	Numerose carenze sul piano strutturale	<input type="checkbox"/> 4
	2	Tendenza a giustapporre le varie parti con alcune carenze nella ripartizione del contenuto	<input type="checkbox"/> 7
	3	Testo semplice nella strutturazione ed essenziale nella gerarchia dei contenuti	<input type="checkbox"/> 9
	4	Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	<input type="checkbox"/> 12
	5	Impianto rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	<input type="checkbox"/> 15
T1b - (max 15 punti) COESIONE E COERENZA <i>Uso funzionale di sintassi, connettivi e punteggiatura al fine di collegare i passaggi concettuali del testo; sviluppo del tema in progressione coesa e coerente; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro e dello stile; uso efficace dei principali coesivi</i>	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,75
	1	Uso inappropriato dei connettivi e dei coesivi; registro e stile non pertinente	<input type="checkbox"/> 4
	2	Uso incerto dei connettivi e dei coesivi; registro e stile poco pertinenti	<input type="checkbox"/> 7
	3	Uso nel complesso corretto dei connettivi e del registro linguistico; sviluppo secondo semplici linee di coerenza e di coesione	<input type="checkbox"/> 9
	4	Buona padronanza nell'uso dei connettivi e del registro linguistico; sviluppo coerente e coeso del testo	<input type="checkbox"/> 12
	5	Sicura padronanza nell'uso dei connettivi e del registro linguistico; sviluppo pienamente coerente e coeso del testo	<input type="checkbox"/> 15
T2 - (max 15 punti) RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA E SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA. <i>Correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; padronanza dei registri e dei linguaggi specialistici</i>	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,75
	1	Lessico non pertinente e/o scorretto. Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura tali da inficiare il senso del messaggio.	<input type="checkbox"/> 4
	2	Lessico poco pertinente e ripetitivo. Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura tali da non inficiare il senso del messaggio.	<input type="checkbox"/> 7
	3	Scelta lessicale pertinente seppur semplice. Eventuali e limitati errori morfosintattici e/o ortografici.	<input type="checkbox"/> 9
	4	Scelta lessicale ampia ed efficace. Ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette.	<input type="checkbox"/> 12
	5	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei linguaggi specialistici. Ortografia e morfosintassi corrette; uso consapevole della punteggiatura.	<input type="checkbox"/> 15
T3 - (max 15 punti) AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI <i>Inquadramento del tema da trattare; capacità di selezionare diversi tipi di informazione; funzionalità delle informazioni. Capacità di sostenere le proprie argomentazioni con adeguati riscontri di tipo culturale; autonomia e personalità del giudizio</i>	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,75
	1	Conoscenza del tema e contestualizzazione culturale lacunose. Ricorso a giudizi e/o valutazioni personali stereotipati.	<input type="checkbox"/> 4
	2	Conoscenza superficiale del tema e contestualizzazione culturale incerta. Ricorso a giudizi critici e/o valutazioni personali stereotipati.	<input type="checkbox"/> 7
	3	Conoscenza corretta ed essenziale del tema e contestualizzazione culturale pertinente. Formulazione di semplici giudizi critici e/o valutazioni personali.	<input type="checkbox"/> 9
	4	Padronanza del tema e corretta contestualizzazione culturale. Formulazione di alcuni giudizi critici e/o di valutazioni personali.	<input type="checkbox"/> 12
	5	Padronanza sicura del tema e ampia contestualizzazione culturale. Trattazione sostenuta da giudizi critici e/o valutazioni personali motivate.	<input type="checkbox"/> 15
C1 - (max 10 punti) PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE (SE PRESENTI)	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,5
	1	Richieste e indicazioni di lavoro del tutto disattese	<input type="checkbox"/> 2
	2	Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	<input type="checkbox"/> 4
	3	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate	<input type="checkbox"/> 6
	4	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo	<input type="checkbox"/> 8
	5	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo puntuale ed efficace	<input type="checkbox"/> 10
C2 - (max 10 punti) SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 0,5
	1	Esposizione disorganica e/o incoerente	<input type="checkbox"/> 2
	2	Esposizione incerta nel suo sviluppo	<input type="checkbox"/> 4
	3	Esposizione semplice e complessivamente coerente	<input type="checkbox"/> 6
	4	Esposizione articolata, lineare e coerente nel suo sviluppo	<input type="checkbox"/> 8
	5	Esposizione articolata in maniera efficace e rigorosa	<input type="checkbox"/> 10
C3 - (max 20 punti) CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	0	Prova nulla	<input type="checkbox"/> 1
	1	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	<input type="checkbox"/> 5
	2	Riferimenti culturali lacunosi e/o con inesattezze	<input type="checkbox"/> 9
	3	Riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo	<input type="checkbox"/> 12
	4	Riferimenti culturali ampi e significativi; approccio personale alla tematica	<input type="checkbox"/> 16
	5	Riferimenti culturali ampi e approfonditi; approccio originale alla tematica	<input type="checkbox"/> 20

VALUTAZIONE FINALE

Totale in centesimi _____/100
VOTO FINALE IN VENTESIMI _____/20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Commissione _____

Classe 5 _____

CANDIDATO: _____

Tipologia di prova

n.1 problema a scelta tra 2 proposti ciascuno con n.4 richieste da svolgere; n.4 quesiti a scelta tra 8 proposti

VALUTAZIONE

Sulla base delle indicazioni ricevute dal Ministero per la prova suddetta

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livelli - Descrittori	
<p>C1: Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5	0 1 2 3 4 5	Prova nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buona Ottima
<p>C2: Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6	1 2 3 4 5 6	Prova nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buona Ottima
<p>C3: Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5	0 1 2 3 4 5	Prova nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buona Ottima
<p>C4: Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	4	0 1 2 3 4	Prova nulla Insufficiente Sufficiente Buona Ottima

Voto proposto (in 20esimi): _____

(somma delle valutazioni dei singoli indicatori)

La commissione

